



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 126 DEL 28/08/2025

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO ESERCIZIO 2024

L'Anno **duemilaventicinque** il giorno **ventotto** del mese di **Agosto** alle ore **18:00**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	ROSSI MIRKO	Vicesindaco	X	
3	CORDONE DONATELLA	Assessore		X
4	ANDRENACCI KATIA	Assessore	X	
5	NOBILE ERNESTO	Assessore		X

Totali:

3

2

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale Dr.ssa Raffaella D'Egidio**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 11-bis di tale decreto prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

VISTO l'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 come modificato con D.Lgs. 126/2014;

VISTO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011), il quale disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato;

DATO ATTO CHE, ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- A) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- B) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

RILEVATO CHE nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune sono indicate le società partecipate e gli enti pubblici vigilati;

RICHIAMATO:

- il Decreto Sindacale n. 1 del 30/03/2015 con il quale è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni detenute dal Comune di Mosciano Sant'Angelo, ai sensi dell'art. 1 commi 611 e ss. della L. 190/2014;
- la delibera di Giunta comunale n. 129 del 04.09.2024 avente ad oggetto: "INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO ESERCIZIO 2023";

RITENUTO di dover procedere alla ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del decreto citato;

RITENUTO conseguentemente di definire come di seguito l'elenco inerente gli enti da considerare nel Gruppo Amministrazione Pubblica e gli enti da considerare nel Bilancio consolidato per L'ESERCIZIO 2024 (All. A);

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI COMUNE DI Mosciano Sant'Angelo PER L'ESERCIZIO 2024:

Partecipazioni Societarie
RUZZO RETI S.P.A.
GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI Mosciano Sant'Angelo - OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2024.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da RAFFAELLA D'EGIDIO, girato galiffi e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci. Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Partecipazioni societarie	% part.	Rilevanza (rilevante/non rilevante)
RUZZO RETI S.P.A.	2,27	RILEVANTE
GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L	1,32	RILEVANTE
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	0,194	NON RILEVANTE

VERIFICATO, come previsto dalle norme vigenti, e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2024, che sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

Partecipazioni societarie
RUZZO RETI S.P.A.
GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L

mentre sono esclusi dal perimetro di consolidamento

Partecipazioni societarie
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. DI DEFINIRE il perimetro per il consolidamento dei conti, degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica, come definito dal DPCM 28/12/2011 e successive modificazioni e dal principio applicato del bilancio consolidato, allegato n.4 al DPCM;
2. Di APPROVARE l'elenco che definisce il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Mosciano Sant'Angelo ed il perimetro e l'ambito di consolidamento;
3. DI INDIVIDUARE , come da elenco riportato in premessa le società e gli enti componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Mosciano Sant'Angelo definendo secondo l'ulteriore elenco parimenti riportato in premessa, il perimetro e l'ambito di consolidamento da applicarsi per il Bilancio consolidato 2024, in base ed in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126 (**All. A**);

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;
Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;
Acquisito il parere tecnico di cui all'art. 49 del TUEL;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Galiffi Giuliano

Il Segretario Generale
Dr.ssa Raffaella D'Egidio

(Atto Sottoscritto Digitalmente)

Definizione del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Mosciano Sant'Angelo

PREMESSE

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- fornire all'amministrazione capogruppo un efficace strumento per programmare, gestire e controllare il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- obbligatorio, dal 2015, per tutti gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ad eccezione dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che con l'attuale formulazione dell'art. 233-bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) i suddetti enti, dal 1° gennaio 2019, «possono non predisporre il bilancio consolidato» (cfr. art. 1, co. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145);
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del Dlgs 118/2011 e di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 D.lgs 118/2011);
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e relazione dell'organo di revisione);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;

ATTIVITÀ PRELIMINARI

Le attività per la definizione dell'area di consolidamento si articolano in tre distinte fasi che ogni Ente deve realizzare per arrivare alla stesura o meno del Bilancio Consolidato:

1. individuazione della totalità delle realtà partecipate, nelle quali il comune possiede direttamente una quota, anche minimale oppure esercita un'influenza dominante;
2. costruzione, secondo i criteri stabiliti dalla normativa, dell'elenco dei soggetti che fanno parte del Gruppo amministrazione pubblica (GAP) di questo Comune, composto dalle realtà che rispettano determinati requisiti e che potenzialmente potrebbero entrare nell'area di consolidamento;
3. definizione, attraverso un ulteriore esame dell'elenco di cui al punto precedente, dell'area di consolidamento, composta dalle realtà che, facendo parte del GAP, non sono irrilevanti e quindi sono effettivamente consolidare.

FASE 1: gli organismi, enti e società partecipate dal Comune

Questo Comune, alla data del 31/12/2024, detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti strumentali e società partecipate:

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
RUZZO RETI S.P.A.	2,27	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. CONS. A R.L.	1,32	Sviluppo del territorio
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	0,194	Centrale di Committenza

FASE 2: individuazione delle realtà che rispettano i requisiti richiesti dal principio contabile

Il secondo elenco, viene redatto sulla base dei seguenti elementi, indicati nel principio contabile: Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del Decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese

nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

ANALISI DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Si procederà all'analisi di tutte le partecipazioni e degli altri organismi nei quali il Comune ha il potere di effettuare nomine, al fine di valutare gli organismi che rientrano nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Mosciano Sant'Angelo e se gli stessi possono essere oggetto di consolidamento con il Bilancio del Comune.

L'effettiva area di consolidamento deriva dal Gruppo Amministrazione Pubblica, secondo i criteri indicati nel principio contabile:

"Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.*

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

Per le regioni, la verifica di irrilevanza dei bilanci degli enti o società non sanitari controllati o partecipati è effettuata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o della società al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" della regione al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

1. SOCIETA' RUZZO RETI S.P.A.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
RUZZO RETI S.P.A.	2,27%	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Occorre verificare se la partecipazione, può essere inserita nell'area di consolidamento per il principio dell'irrilevanza

	Tot Attivo al 31/12/2024	Patrimonio Netto al 31/12/2024	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2024
Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO	84.317.773,94	27.645.334,89	7.862.096,75
<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrelevanza</i>	2.529.533,22	829.360,05	235.862,91
Partecipata RUZZO RETI S.P.A.	251.357.827	125.760.968	57.437.224
GIUDIZIO	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione del Comune di Mosciano S.A. in Ruzzo Reti spa é rilevante, pertanto, la partecipazione sarà inserita nell'area di consolidamento.

4. GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R.L.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R. L.	1,32	Sviluppo del territorio

La società si è costituita in data 25/11/2016 ed è finalizzata a rafforzare lo sviluppo a lungo termine del territorio con l'attuazione di strategie di sviluppo locale.

Occorre verificare se la partecipazione, può essere inserita nell'area di consolidamento per il principio dell'irrelevanza

	Tot Attivo al 31/12/2024	Patrimonio Netto al 31/12/2024	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2024
Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO	84.317.773,94	27.645.334,89	7.862.096,75
<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrelevanza</i>	2.529.533,22	829.360,05	235.862,91
Partecipata GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R. L.	492.525,00	123.119,00	617.677,00
GIUDIZIO	NON RILEVANTE	NON RILEVANTE	RILEVANTE

Dalla verifica effettuata risulta che la partecipazione del Comune di Mosciano S.A. in GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R. L. é rilevante, pertanto, la partecipazione sarà inserita nell'area di consolidamento.

5. ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.	0,194	CENTRALE DI COMMITTENZA

La società promuove l'innovazione e la valorizzazione dei sistemi di rete. Svolge funzioni di centrale unica di committenza.

Occorre verificare se la partecipazione, può essere inserita nell'area di consolidamento per il principio dell'irrelevanza

	Tot Attivo al 31/12/2024	Patrimonio Netto al 31/12/2024	Tot Ricavi Caratteristici al 31/12/2023
Comune di MOSCIANO SANT'ANGELO	84.317.773,94	27.645.334,89	7.862.096,75
<i>Parametro del 3% sui dati del Bilancio Comunale per la verifica dell'irrelevanza</i>	2.529.533,22	829.360,05	235.862,91
Partecipata Asmel	7.962.874	3.208.677	3.382.103
GIUDIZIO	RILEVANTE	RILEVANTE	RILEVANTE

La partecipazione è irrilevante in quanto inferiore all'1%.

CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito della verifiche e valutazioni effettuate emerge che le **società a rientrare nell'area di consolidamento del Comune di Mosciano Sant'Angelo sono :**

- 1) RUZZO RETI SPA**
- 2) GAL TERREVERDI TERAMANE S.C.C. A R. L.**

GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. CONSORTILE COOP.
CF : 01975110675 P.IVA : 01975110675
PIAZZA MARCONI,
64015 NERETO (TE)

Capitale sottoscritto: E. 162.000,00
Capitale versato: E. 137.900,00

Registro Imprese di TERAMO
Numero: 01975110675
Camera Commercio di TERAMO
Numero REA: 168727

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE

ESER. 24/24

ESER. 23/23

A T T I V O

A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI

Parte richiamata

0,00

0,00

Parte da richiamare

24.100,00

25.600,00

101001 SOCI C/SOTTOSCRIZIONI

24.100,00

25.600,00

T O T A L E A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI

24.100,00

25.600,00

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni Immateriali

1) Costi di impianto e ampliamento

0,00

0,00

111001 COSTI DI COSTITUZIONE E DI MODIFICHE STATUTARIE

0,00

0,00

2) Costi di sviluppo

0,00

0,00

3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.

0,00

0,00

116007 PSR19.4.1 SITO WEB

5.527,00

5.527,00

124037 PSR19.4.1 F.DO AMMOT.SITO WEB

5.527,00

5.527,00

4) Concessioni,licenze,marchi e diritti similari

0,00

0,00

5) Avviamento

0,00

0,00

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

0,00

0,00

7) Altre

0,00

0,00

T O T A L E I) Immobilizzazioni Immateriali

0,00

0,00

II) Immobilizzazioni Materiali

1) Terreni e fabbricati

0,00

0,00

2) Impianti e macchinari

0,00

0,00

3) Attrezzature industriali e commerciali

0,00

0,00

4) Altri beni

214,00

0,00

124006 BENI DI VALORE UNITARIO INF. EURO 516,46

375,00

54,00

124035 PSR19.4.1 TARGHE BANNER INSEGNE

94,00

94,00

124036 PSR19.4.1 F.DO AMMORT.TARGHE BANNER INSEGNE

94,00

94,00

124012 F.DO AMM.TO BENI VALORE INF. EURO 516,46

161,00

54,00

5) Immobilizzazioni in corso e acconti

0,00

0,00

T O T A L E II) Immobilizzazioni Materiali

214,00

0,00

III) Immobilizzazioni Finanziarie

1) Partecipazioni in

a) Imprese controllate

0,00

0,00

b) Imprese collegate

0,00

0,00

c) Imprese controllanti

0,00

0,00

d) Imprese sottop. al controllo delle controllanti

0,00

0,00

d-bis) Altre imprese

0,00

0,00

TOTALE 1) Partecipazioni in

0,00

0,00

2) Crediti

a) Verso imprese controllate

0,00

0,00

1) Entro 12 mesi

0,00

0,00

2) Oltre 12 mesi

0,00

0,00

b) Verso imprese collegate

0,00

0,00

1) Entro 12 mesi

0,00

0,00

2) Oltre 12 mesi

0,00

0,00

c) Verso controllanti

0,00

0,00

1) Entro 12 mesi

0,00

0,00

2) Oltre 12 mesi

0,00

0,00

d) Verso Imprese sottop. controllo di controllanti

0,00

0,00

1) Esigibili entro l'esercizio successivo

0,00

0,00

2) Esigibili oltre l'esercizio successivo

0,00

0,00

d-bis) Altre imprese

600,00

600,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 24/24	ESER. 23/23
Esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	600,00	600,00
141002 DEPOSITI CAUZIONALI IMM.(OLTRE 12 MESI)	600,00	600,00
	-----	-----
TOTALE 2) Crediti	600,00	600,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E III) Immobilizzazioni Finanziarie	600,00	600,00
	=====	=====
	-----	-----
T O T A L E B) IMMOBILIZZAZIONI	814,00	600,00
	=====	=====
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavor.	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E I) Rimanenze	0,00	0,00
	=====	=====
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0,00	0,00
II) Crediti		
1) Verso clienti	0,00	0,00
2) Verso imprese controllate	0,00	0,00
3) Verso imprese collegate	0,00	0,00
4) Verso controllanti	0,00	0,00
5) Verso Imprese sottop. a controllo controllanti	0,00	0,00
5-bis) Crediti tributari	25,00	25,00
Esigibili entro l'esercizio successivo	25,00	25,00
170008 ERARIO C/RITENUTE SU C/C BANCARI	0,00	25,00
170016 ERARIO C/IRES DA COMPENSARE (ENTRO 12 MESI)	25,00	0,00
5-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5-quater) Verso altri	456.115,00	936.063,00
Esigibili entro l'esercizio successivo	454.204,00	932.554,00
161001 CREDITI IN CONTENZIOSO	7.200,00	7.200,00
173012 PSRI9.4.1 DOM. SOSTEGNO 94250153254	61.907,00	61.907,00
173013 PSRI9.4.1 DOM PAGAMENTO 04270048293	41,00	41,00
173015 PSRI9.2.1TV3.2 DOM.SOSTEGNO 04250083021	0,00	9.300,00
173033 PSRI9.2.1TV3.1 DOM.SOSTEGNO 14250083640	0,00	0,00
173037 PSRI9.2.1TV3.2-3 DOM.SOSTEGNO 24250042447	0,00	60.375,00
173050 PSRI9.2.1 TV3.5-8 DOM PAGAMENTO 24270228570	0,00	0,00
173057 PSRI9.2.1 TV1.1-2 DOM. DI SOSTEGNO 24250127461	0,00	72.750,00
173058 PSRI9.3.1TV2.4-2 DOM. SOSTEGNO 24250089364	0,00	11.550,00
173059 PSRI9.2.1TV3.1-2 DOM.SOSTEGNO 24250062270	0,00	12.307,00
173060 PSRI9.3.1TV1.1-1 DOM.SOSTEGNO 24250060100	0,00	15.270,00
173061 PSRI9.2.1TV3.2-4 DOM.SOSTEGNO 24250111739	0,00	29.700,00
173062 PSRI9.3.1TV1.1-2 DOM.SOSTEGNO 24250114287	0,00	0,00
173063 PSRI9.3.1TV2.4-3 DOM.SOSTEGNO 242500114527	0,00	0,00
173064 PSRI9.2.1TV3.2-4 DOM.PAGAMENTO 34270062457	0,00	0,00
173065 PSRI9.2.1TV1.1-2 DOM.PAGAMENTO 34270062432	0,00	0,00
173067 PSRI9.2.1TV3.1-3 DOM. SOSTEGNO 34250000949	0,00	0,00
173068 PSRI9.2.1TV3.1-3 DOM PAGAMENTO 34270062473	0,00	0,00
173069 PSRI9.3.1TV1.1-2 DOM PAGAMENTO 34270062465	0,00	0,00
173070 PSRI9.2.1TV3.5-9 DOM SOSTEGNO 34250248639	0,00	0,00
173071 PSRI9.2.1TV3.5-9 DOM SOSTEGNO 34250258450	0,00	0,00
173072 PSRI9.2.1TV3.5-9 DOM SOSTEGNO 34250258450	0,00	0,00

Stampato con tecnologia di stampa FSCOLASER www.daniprinting.it

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 24/24	ESER. 23/23
173073 PSR19.2.1TV3.5-10 DOM PAGAMENTO 34270279762	0,00	0,00
173074 PSR19.2.1TV3.5-11 DOM SOSTEGNO 34250276663	0,00	0,00
173075 PSR19.2.1TV3.5-11 DOM PAGAMENTO 34270335929	0,00	0,00
173076 PSR19.2.1TV3.5-12 DOM SOSTEGNO 34250279758	0,00	0,00
173077 PSR19.2.1TV3.5-12 DOM PAGAMENTO 34270335911	0,00	0,00
173078 PSR19.2.1TV1.5-1 DOM SOSTEGNO 34250248365	0,00	7.660,00
173079 PSR19.2.1TV1.5-1 DOM PAGAMENTO 34270375487	0,00	0,00
173080 PSR19.2.1TV3.5-13 DOM SOSTEGNO 34250294799	0,00	0,00
173081 PSR19.2.1TV3.5-13 DOM PAGAMENTO 34270375503	0,00	0,00
173082 PSR19.3.1TV2.4-4 DOM SOSTEGNO 34250270864	0,00	0,00
173083 PSR19.3.1TV2.4-4 DOM PAGAMENTO 34270375685	0,00	27.134,00
173084 PSR19.2.1TV3.5-16 DOM SOSTEGNO 34250311734	0,00	0,00
173085 PSR19.2.1TV3.5-16 DOM PAGAMENTO 34270378515	0,00	0,00
173086 PSR19.2.1TV3.2-5 DOM SOSTEGNO 34250000923	11.595,00	23.190,00
173087 PSR19.2.1TV3.2-5 DOM PAGAMENTO 34270380081	0,00	0,00
173088 PSR19.3.1TV2.3-2 DOM SOSTEGNO 34250255642	0,00	9.500,00
173089 PSR19.3.1TV2.3-2 DOM PAGAMENTO 34270391617	0,00	0,00
173090 PSR19.4.1 RIS AGG DOM SOSTEGNO 34250319315	22.911,00	68.322,00
173091 PSR19.4.1 RIS AGG DOM PAGAMENTO 34270409831	0,00	68.322,00
173092 PSR19.2.1TV1.1-3 DOM SOSTEGNO 34250268975	0,00	34.160,00
173093 PSR19.2.1TV1.1-4 DOM SOSTEGNO 34250284303	0,00	45.140,00
173094 PSR19.2.1TV3.5-14 DOM SOSTEGNO 34250296778	0,00	11.590,00
173095 PSR19.2.1TV3.2-6 DOM SOSTEGNO 34250302626	17.080,00	34.160,00
173096 PSR19.2.1TV3.5-15 DOM SOSTEGNO 34250309266	0,00	18.605,00
173097 PSR19.2.1TV3.5-17 DOM SOSTEGNO 34250317566	0,00	12.200,00
173098 PSR19.2.1TV1.1-5 DOM SOSTEGNO 34250324778	129.139,00	221.532,00
173099 PSR19.3.1TV2.4-3 DOM PAGAMENTO 34270199895	0,00	0,00
173100 PSR19.3.1TV2.4-3 DOM PAGAMENTO 34270380123	0,00	0,00
173101 PSR19.2.1TV3.2-3 DOM PAGAMENTO 34270411498	0,00	20.690,00
173102 PSR19.2.1TV3.2-4 DOM PAGAMENTO 34270209223	0,00	0,00
173103 PSR19.2.1TV3.2-3 DOM PAGAMENTO 34270199861	0,00	0,00
173104 PSR19.2.1TV3.2-4 DOM PAGAMENTO 34270330615	0,00	0,00
173105 PSR19.2.1TV3.2 DOM PAGAMENTO 34270334609	0,00	0,00
173106 PSR19.2.1TV3.1 DOM PAGAMENTO 34270261737	0,00	0,00
173107 PSR19.2.1TV1.1-2 DOM PAGAMENTO 34270333163	0,00	0,00
173108 PSR19.3.1TV1.1-1 DOM PAGAMENTO 34270391583	0,00	0,00
173109 PSR19.3.1TV2.4-2 DOM PAGAMENTO 34270392658	0,00	0,00
173110 PSR19.1.1 DOM SOSTEGNO 34250257663	0,00	49.949,00
173111 PSR19.2.1TV1.1-3 DOM PAGAMENTO 44270020322	0,00	0,00
173112 PSR19.2.1TV1.1-2 DOM PAGAMENTO 44270020330	0,00	0,00
173113 PSR19.2.1TV3.5-15 DOM PAGAMENTO 44270018722	0,00	0,00
173114 PSR19.2.1TV1.1-4 DOM PAGAMENTO 44270037664	0,00	0,00
173115 PSR19.2.1TV3.1-2 DOM PAGAMENTO 44270037656	0,00	0,00
173116 PSR19.2.1TV3.5-17 DOM PAGAMENTO 44270018698	0,00	0,00
173117 PSR19.2.1TV3.5-14 DOM PAGAMENTO 44270051202	0,00	0,00
173118 PSR19.2.1TV2.3-2 DOM PAGAMENTO 44270007915	0,00	0,00
173119 PSR19.1.1 DOM PAGAMENTO 44270000597	0,00	0,00
173120 PSR19.2.1TV3.2-6 DOM PAGAMENTO 44270071788	0,00	0,00
173121 PSR19.2.1TV3.2-4 DOM PAGAMENTO 44270056888	0,00	0,00
173122 PSR19.2.1TV1.1-2 DOM PAGAMENTO 44270071796	0,00	0,00
173123 PSR19.2.1TV3.2-3 DOM PAGAMENTO 44270075086	0,00	0,00
173124 PSR19.2.1TV3.2-3 DOM PAGAMENTO 44270093923	0,00	0,00
173125 PSR19.2.1TV1.5-2 DOM DI SOSTEGNO 34250335824	12.000,00	0,00
173126 PSR19.2.1TV1.5-2 DOM PAGAMENTO 44270093295	0,00	0,00
173127 PSR19.2.1TV3.2-8 DOM SOSTEGNO 34250332979	57.744,00	0,00
173128 PSR19.2.1TV3.2-8 DOM PAGAMENTO 44270097247	0,00	0,00
173129 PSR19.3.1TV1.1-1 DOM PAGAMENTO 44270045600	0,00	0,00
173130 PSR19.2.1TV1.1-2 DOM PAGAMENTO 44270120515	0,00	0,00
173131 PSR19.2.1TV1.1-2 DOM PAGAMENTO 44270120515	0,00	0,00

COPIA CARTACEA A DORISIGNALE DIGITALE stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amalucci

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 24/24	ESER. 23/23
173132 PSR19.2.1TV1.1-4 DOM PAGAMENTO 44270119835	0,00	0,00
173133 PSR19.2.1TV3.2-9 DOM SOSTEGNO 44250111455	7.500,00	0,00
173134 PSR19.2.1TV3..2-9 DOM.PAGAMENTO 44270136334	0,00	0,00
173135 PSR19.2.1TV3.2-7 DOM.SOSTEGNO 34250317574	3.660,00	0,00
173136 PSR19.2.1TV3.2-7 DOM PAGAMENTO 44270120247	0,00	0,00
173137 PSR19.2.1TV1.5-1 DOM PAGAMENTO 44270150780	0,00	0,00
173138 PSR19.2.1TV3.2-3 DOM PAGAMENTO 44270140427	0,00	0,00
173139 PSR19.2.1TV3.2-5 DOM PAGAMENTO 44270154444	0,00	0,00
173140 PSR19.2.1TV1.1-5 DOM PAGAMENTO 44270146879	0,00	0,00
173141 PSR19.2.1TV1.1-3 DOM PAGAMENTO 44270141177	0,00	0,00
173142 PSR19.2.1TV3.5-18 DOM SOSTEGNO 44250126172	0,00	0,00
173143 PSR19.2.1TV3.5-18 DOM PAGAMENTO 44270187550	0,00	0,00
173144 PSR19.2.1TV1.5-2 DOM PAGAMENTO 44270184300	0,00	0,00
173145 PSR19.4.1 RIS.AGG DOM PAGAMENTO 44270120296	0,00	0,00
173146 PSR19.2.1TV3.2-9 DOM PAGAMENTO 44270189184	0,00	0,00
173147 PSR19.2.1TV1.1-5 DOM PAGAMENTO 44270189168	0,00	0,00
173148 PSR19.2.1TV3.5-19 DOM SOSTEGNO 44250141437	0,00	0,00
173149 PSR19.2.1TV3.5-19 DOM PAGAMENTO 44270211673	0,00	0,00
173150 PSR19.2.1TV1.1-4 DOM PAGAMENTO 44270277179	0,00	0,00
173151 PSR19.2.1TV3.2 DOM PAGAMENTO 44270280561	0,00	0,00
173152 PSR19.2.1TV3.5-20 DOM SOSTEGNO 44250156609	8.101,00	0,00
173153 PSR19.2.1TV3.5-20 DOM PAGAMENTO 44270297359	55.326,00	0,00
173154 PSR19.2.1TV1.1-6 DOM SOSTEGNO 44250121116	40.000,00	0,00
173155 PSR19.2.1TV3.4 DOM SOSTEGNO 34250335881	12.500,00	0,00
173156 PSR19.2.1TV3.4 DOM PAGAMENTO 44270297375	7.500,00	0,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.911,00	3.509,00
173004 CREDITI DIVERSI (OLTRE 12 MESI)	0,00	1.598,00
173009 CREDITI VS CAPOFILA	1.911,00	1.911,00
	-----	-----
T O T A L E II) Crediti	456.140,00	936.088,00
	=====	=====
III) Attivita' finanz.che non costit.immobil.		
1) Partecipazione in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazione in imprese collegate	0,00	0,00
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0,00	0,00
3-bis) Partecip. impr. sottop. contr. controllanti	0,00	0,00
4) Altre partecipazioni	0,00	0,00
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0,00	0,00
6) Altri titoli	0,00	0,00
Attivita' finanziarie gestione accentrata tesorer.	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E III) Attivita' finanz.che non costit.immobil.	0,00	0,00
	=====	=====
IV) Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	11.471,00	195.211,00
181003 BANCA B.C.C.ADRIATICO TERAMANO C/C 12537	11.471,00	195.211,00
181803 CARTA DI CREDITO BCC	0,00	0,00
2) Assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E IV) Disponibilita' liquide	11.471,00	195.211,00
	=====	=====
T O T A L E C) ATTIVO CIRCOLANTE	467.611,00	1.131.299,00
	=====	=====
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	0,00	0,00
191001 RATEI	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	675,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 24/24	ESER. 23/23
192001 RISCONTI ATTIVI	0,00	675,00
T O T A L E D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	0,00	675,00
T O T A L E A T T I V O	492.525,00	1.158.174,00
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	162.000,00	163.000,00
201003 CAPITALE SOCIALE (QUOTE SOCIALI)	162.000,00	163.000,00
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00
III) Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV) Riserva legale	11,00	11,00
203002 RISERVA LEGALE	11,00	11,00
V) Riserve statutarie	0,00	0,00
VI - Altre riserve, distintamente indicate	999,00	2,00-
Riserva straordinaria	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	0,00	0,00
Varie altre riserve	999,00	2,00-
203033 RISERVA ORDINARIA	1.000,00	0,00
Diff.arrot.Bil.unita` Euro	1,00-	2,00-
Diff.arrot.Bil.unita` Euro	0,00	0,00
VII - Riserva operaz. copertura flussi attesi	0,00	0,00
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	26.068,00-	17.094,00-
203008 PERDITE PORTATE A NUOVO	26.068,00-	17.094,00-
205001 PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	13.823,00-	8.974,00-
205001 PERDITA DELL'ESERCIZIO	13.823,00-	8.974,00-
Perdita ripianata nell'esercizio	0,00	0,00
X - Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00
T O T A L E A) PATRIMONIO NETTO	123.119,00	136.941,00
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0,00	0,00
4) Altri	0,00	0,00
T O T A L E B) FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili	0,00	0,00
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00
4) Debiti verso banche	0,00	303.396,00
a) Entro 12 mesi	0,00	303.396,00
181007 BANCA B.C.C.ADRIATICO TERAMANO C/C 18258	0,00	74.962,00
181008 BANCA B.C.C.ADRIATICO TERAMANO C/C 18259	0,00	124.496,00
181009 BANCA B.C.C.ADRIATICO TERAMANO C/C 18260	0,00	103.938,00
181803 CARTA DI CREDITO BCC	0,00	0,00
b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
5) Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
6) Acconti	0,00	0,00
a) Acconti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) Acconti oltre 12 mesi	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori	18.047,00	41.840,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
 stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

S T A T O P A T R I M O N I A L E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 24/24	ESER. 23/23
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	18.047,00	41.840,00
231001 DEBITI PER FATTURE RICEVUTE (ENTRO 12 MESI)	18.047,00	17.590,00
231004 DEB. FATT.DA RICEVERE (ENTRO 12 MESI-NO ANAGR.)	0,00	24.250,00
231006 DEBITI VS COLLABORATORI OCCASIONALI	0,00	0,00
b) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0,00	0,00
8) Debiti rappr.da titoli di credito	0,00	0,00
a) Entro 12 mesi	0,00	0,00
b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
9) Debiti verso imprese controllate	0,00	0,00
a) Entro 12 mesi	0,00	0,00
b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
10) Debiti verso imprese collegate	0,00	0,00
a) Entro 12 mesi	0,00	0,00
b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
11) Debiti verso controllanti	0,00	0,00
a) Entro 12 mesi	0,00	0,00
b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
11-bis) Debiti v/impr. sottop. contr. controllanti	0,00	0,00
Esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
12) Debiti tributari	0,00	1,00
a) Entro 12 mesi	0,00	1,00
245002 RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	0,00	1,00
245003 RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	0,00	0,00
b) Oltre 12 mesi	0,00	0,00
13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.	0,00	0,00
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	0,00	0,00
243012 DEBITI V/INPS	0,00	0,00
14) Altri debiti	0,00	23.256,00
a) Altri debiti entro 12 mesi	0,00	23.256,00
245019 AMMINISTRATORI C/COMPETENZE	0,00	23.256,00
T O T A L E D) DEBITI	18.047,00	368.493,00
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	351.359,00	652.740,00
Ratei passivi	8.236,00	7.158,00
251001 RATEI PASSIVI	8.236,00	7.158,00
Risconti passivi	343.123,00	645.582,00
252001 RISCONTI PASSIVI	343.123,00	645.582,00
T O T A L E P A S S I V O	492.525,00	1.158.174,00
CONTI D'ORDINE		
Sistema improprio beni terzi presso l'impresa		
T O T A L E Sistema improprio beni terzi presso l'impresa	0,00	0,00
Sistema improprio impegni assunti in azienda		
T O T A L E Sistema improprio impegni assunti in azienda	0,00	0,00
Sistema improprio rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni	0,00	0,00
Avalli	0,00	0,00
Altre garanzie personali	0,00	0,00
Garanzie reali	0,00	0,00
Altri rischi	0,00	0,00
T O T A L E Sistema improprio rischi assunti dall'impresa	0,00	0,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

C O N T I D' O R D I N E

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 24/24	ESER. 23/23
Altri conti d'ordine	-----	-----
T O T A L E Altri conti d'ordine	----- 0,00	----- 0,00
T O T A L E CONTI D'ORDINE	----- 0,00	----- 0,00
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,00	0,00
2) Variaz. riman. prod. in lav. semilav. e finiti	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	617.677,00	765.904,00
Contributi in conto esercizio	617.494,00	757.004,00
408040 PSR19.4.1 CONTRIBUTO PUBBLICO	32.350,00	66.248,00
408041 PSR19.2.1TV3.2 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	8.650,00
408047 PSR19.2.1TV3.1 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	2.493,00
408049 PSR19.2.1TV3.2-3 CONTRIBUTO PUBBLICO	43.870,00	56.470,00
408057 PSR19.2.1 TV1.1-2 CONTRIBUTO PUBBLICO	32.549,00	108.340,00
408058 PSR19.3.1TV2.4-2 CONTRIBUTO PUBBLICO	2.050,00	15.450,00
408059 PSR19.2.1TV3.1-2 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	3.521,00
408060 PSR19.3.1TV1.1-1 CONTRIBUTO PUBBLICO	875,00	16.345,00
408061 PSR19.2.1TV3.2-4 CONTRIBUTO PUBBLICO	29.700,00	60.588,00
408063 PSR19.3.1TV2.4-3 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	27.500,00
408064 PSR19.2.1TV3.1-3 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	27.600,00
408065 PSR19.2.1TV3.5-9 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	18.300,00
408066 PSR19.2.1TV3.5-10 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	27.289,00
408067 PSR19.2.1TV3.5-11 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	17.720,00
408068 PSR19.2.1TV3.5-12 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	13.518,00
408069 PSR19.2.1TV1.5-1 CONTRIBUTO PUBBLICO	7.660,00	32.176,00
408070 PSR19.2.1TV3.5-13 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	8.503,00
408071 PSR19.3.1TV2.4-4 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	27.134,00
408072 PSR19.2.1TV3.5-16 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	45.652,00
408073 PSR19.2.1TV3.2-5 CONTRIBUTO PUBBLICO	23.190,00	15.460,00
408074 PSR19.3.1TV2.3-2 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	32.632,00
408075 PSR19.4.1 -RIS.AGG CONTRIBUTO PUBBLICO	64.660,00	31.281,00
408076 PSR19.2.1TV1.1-3 CONTRIBUTO PUBBLICO	17.080,00	17.080,00
408077 PSR19.2.1TV1.1-4 CONTRIBUTO PUBBLICO	45.140,00	0,00
408078 PSR19.2.1TV3.5-14 CONTRIBUTO PUBBLICO	11.590,00	0,00
408079 PSR19.2.1TV3.2-6 CONTRIBUTO PUBBLICO	17.080,00	0,00
408080 PSR19.2.1TV3.5-15 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	18.605,00
408081 PSR19.2.1TV3.5-17 CONTRIBUTO PUBBLICO	3.700,00	8.500,00
408082 PSR19.2.1TV1.1-5 CONTRIBUTO PUBBLICO	104.283,00	0,00
408083 PSR19.1.1 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	49.949,00
408084 PSR19.2.1 TV1.5-2 CONTRIBUTO PUBBLICO	28.000,00	0,00
408085 PSR19.2.1 TV3.2-8 CONTRIBUTO PUBBLICO	24.747,00	0,00
408086 PSR19.2.1 TV3.2-9 CONTRIBUTO PUBBLICO	16.040,00	0,00
408087 PSR19.2.1 TV3.2-7 CONTRIBUTO PUBBLICO	24.400,00	0,00
408088 PSR19.2.1TV3.5-18 CONTRIBUTO PUBBLICO	4.000,00	0,00
408089 PSR19.2.1TV3.5-19 CONTRIBUTO PUBBLICO	21.704,00	0,00
408090 PSR19.2.1TV3.5-20 CONTRIBUTO PUBBLICO	55.326,00	0,00
408091 PSR19.2.1TV1.1-6 CONTRIBUTO PUBBLICO	0,00	0,00
408092 PSR19.2.1TV3.4 CONTRIBUTO PUBBLICO	7.500,00	0,00
Altri	183,00	8.900,00
408018 SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	182,00	8.900,00
408015 ARROTONDAMENTI ATTIVI	1,00	0,00
T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE	----- 617.677,00	----- 765.904,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE

ESER. 24/24

ESER. 23/23

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	271,00-	0,00
324034 PSR19.4.1 CANCELLERIA E CONSUMABILI	271,00-	0,00
7) Per servizi	617.498,00-	758.395,00-
306122 PSR 19.1.1 SERVIZI CONSULENZIALI	0,00	49.949,00-
309047 PSR19.2.1TV1.1-2 SERVIZI CONSULENZIALI	0,00	5.000,00-
309048 PSR 19.2.1 TV3.2 SERVIZI CONSULENZIALI	0,00	8.650,00-
309053 PSR 19.2.1 TV3.1 SERVIZI FORMAZIONE	0,00	30.093,00-
309059 PSR 19.3.1 TV1.1-1 CONSULENZA COOPERAZIONE	875,00-	16.345,00-
309063 PSR 19.3.1 TV1.1-2 BENI E SERVIZI EVENTI	0,00	0,00
309065 PSR 19.2.1 TV3.2-3 ADDETTO COMUNICAZIONE	3.570,00-	6.820,00-
309068 PSR 19.2.1 TV3.2-4 SERVIZI MARKETING	29.700,00-	60.588,00-
309069 PSR 19.2.1 TV3.2 -3 SERVIZI CONSULENZIALI	32.300,00-	41.650,00-
309070 PSR 19.3.1 TV2.4-2 CONSULENZA COOPERAZIONE	2.050,00-	5.950,00-
309071 PSR 19.3.1 TV2.3-2 CONSULENZA COOPERAZIONE	0,00	5.600,00-
309072 PSR 19.2.1 TV1.1-2 BENI E SERVIZI FILIERE	32.550,00-	103.340,00-
309073 PSR 19.2.1 TV3.5-9 BENI E SERVIZI EVENTI	0,00	18.300,00-
309074 PSR 19.2.1 TV3.5-10 BENI E SERVIZI EVENTI	0,00	27.289,00-
309075 PSR 19.2.1 TV1.5 BENI E SERVIZI EVENTI	7.660,00-	32.176,00-
309077 PSR 19.2.1 TV3.5-12 BENI E SERVIZI EVENTI	0,00	13.518,00-
309078 PSR 19.2.1 TV3.5-11 BENI E SERVIZI EVENTI	0,00	17.720,00-
309079 PSR 19.3.1 TV2.4-4 BENI E SERVIZI COOPERAZIONE	0,00	27.134,00-
309080 PSR 19.2.1 TV3.5-13 BENI E SERVIZI EVENTI	0,00	8.503,00-
309081 PSR 19.2.1 TV3.5-16 BENI E SERVIZI EVENTI	0,00	45.652,00-
309082 PSR 19.2.1 TV3.5-15 BENI E SERVIZI EVENTI	0,00	18.605,00-
309083 PSR 19.2.1 TV3.5-17 BENI E SERVIZI EVENTI	3.700,00-	8.500,00-
309084 PSR 19.3.1 TV2.4-3 BENI E SERVIZI COOPERAZIONE	0,00	27.500,00-
309085 PSR 19.3.1 TV2.3-2 BENI E SERVIZI	0,00	9.500,00-
309086 PSR 19.3.1 TV2.4-2 BENI E SERVIZI	0,00	9.500,00-
309087 PSR 19.2.1 TV3.2-5 BENI E SERVIZI TURISMO	23.190,00-	15.460,00-
309088 PSR 19.3.1 TV2.3-2 BENI E SERVIZI COOPERAZIONE	0,00	17.532,00-
309089 PSR 19.2.1 TV1.1-3 BENI E SERVIZI FILIERE	17.080,00-	17.080,00-
309090 PSR 19.2.1 TV3.5-14 BENI E SERVIZI EVENTI	11.590,00-	0,00
309091 PSR 19.2.1 TV1.1-5 BENI E SERVIZI FILIERE	104.283,00-	0,00
309092 PSR 19.2.1 TV3.5-18 BENI E SERVIZI EVENTI	4.000,00-	0,00
309093 PSR 19.2.1 TV3.5-19 BENI E SERVIZI EVENTI	21.704,00-	0,00
309094 PSR 19.2.1 TV3.4 BENI E SERVIZI	7.500,00-	0,00
309095 PSR 19.2.1 TV3.5-20 SERVIZI ORGANIZZAZIONE EVENTI	55.326,00-	0,00
309096 PSR 19.2.1 TV3.2-7 SERVIZI WEB WEB E ICT	24.400,00-	0,00
309097 PSR 19.4.1.2.1 RIS.AGG - SOCIAL MEDIA	9.000,00-	0,00
309098 PSR19.4.1.2.1 RIS.AGG - UFFICIO STAMPA	1.380,00-	0,00
309099 PSR19.2.1TV1.1-4 SERVIZI CONSULENZIALI	45.140,00-	0,00
309100 PSR 19.2.1 TV3.2-8 BENI E SERVIZI	24.747,00-	0,00
309101 PSR 19.2.1 TV3.2-9 SERVIZI CONSULENZIALI	16.040,00-	0,00
309102 PSR 19.2.1 TV1.5-2 BENI E SERVIZI FILIERE	28.000,00-	0,00
309103 PSR 19.2.1 TV3.2-6 SERVIZI CONSULENZIALI	17.080,00-	0,00
311010 PSR19.4.1 ONERI SOCIALI AMMINISTRATORI	386,00-	1.496,00-
306105 PSR19.4.1 COMPENSO SINDACI	0,00	2.500,00-
306109 PSR19.4.1 COMPENSO AMMINISTRATORE	2.414,00-	16.800,00-
306121 PSR19.2.1TV3.1-2 VOUCHER FORMATIVO	0,00	3.521,00-
306120 PSR19.4.1 SPAZI PUBBLICITARI MEDIA	0,00	1.537,00-
306026 SPESE LEGALI E DI CONSULENZA	0,00	6.019,00-
309045 PSR19.4.1 CANONE SOFTWARE	386,00-	369,00-
309046 PSR19.4.1 CANONE SERVIZI WEB	117,00-	87,00-
306013 SPESE BANCARIE	3.196,00-	1.756,00-
306099 PSR19.4.1 SPESE ED ONERI BANCARI	302,00-	316,00-
304010 PSR19.4.1 RIS.AGG POLIZZA ASSICUR. FIDELIUSORINA	2.150,00-	2.330,00-
304011 PSR19.4.1 RIS.AGG POLIZZA ASSICUR. FIDELIUSORINA	480,00-	0,00

COPPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Annalucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 24/24	ESER. 23/23
309043 PSR19.4.1 CATERING EVENTI ANIMAZIONE	7.703,00-	3.683,00-
306108 PSR19.4.1 GETTONE PRESENZA CDA	0,00	2.301,00-
306100 PSR19.4.1 COMPENSO CONSULENTI STAFF	56.750,00-	58.750,00-
306101 PSR19.4.1 COMPENSO CONSULENTI JUNIOR	10.200,00-	0,00
306115 PSR19.4.1 SERVIZI SITO WEB	549,00-	976,00-
306119 PSR19.2.1 TV3.2-3 DIRETTORE	8.000,00-	8.000,00-
306124 PSR19.4.1 RIS.AGG COMPENSO CONSULENTI STAFF	2.000,00-	0,00
8) Per godimento di beni di terzi	2.400,00-	4.671,00-
309041 PSR19.4.1 LOCAZIONE UFFICI	2.400,00-	2.400,00-
309044 PSR19.4.1 NOLEGGIO ATTREZZATURA D'UFFICIO	0,00	2.271,00-
9) Per il personale	0,00	0,00
a) Salari e stipendi	0,00	0,00
b) Oneri sociali	0,00	0,00
c) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00
e) Altri costi	0,00	0,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	107,00-	2.085,00-
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0,00	2.031,00-
315001 AMM.TO COSTI DI COSTITUZIONE E MOD. STATUT.	0,00	983,00-
316034 PSR19.4.1 AMM.TO SITO WEB	0,00	1.048,00-
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	107,00-	54,00-
316022 AMM.TO ALTRI BENI VALORE INF. EURO 516,46	107,00-	54,00-
11) Variaz. rim.mat.prime, suss. di cons. e merci	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	3.526,00-	3.489,00-
324020 SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	10,00-	0,00
304021 CONTRIBUTO BIENNALE	2.025,00-	2.273,00-
306098 PSR19.4.1 SPESE AMMINISTRATIVE	522,00-	665,00-
323033 INTERESSI ED ONERI DIVERSI	322,00-	16,00-
324009 ARROTONDAMENTI PASSIVI	2,00-	2,00-
324035 CONTRIBUTO ASSOCIATIVO	645,00-	533,00-
T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE	623.802,00-	768.640,00-
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.125,00-	2.736,00-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
da imprese controllate	0,00	0,00
da imprese collegate	0,00	0,00
da imprese controllanti	0,00	0,00
da imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	1,00-	1,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00
da imprese controllate	0,00	0,00
da imprese collegate	0,00	0,00
da imprese controllanti	0,00	0,00
da imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
b) da titoli iscritti nelle immob. non partecip.	0,00	0,00
c) da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	0,00	0,00
d) Proventi diversi dai precedenti	1,00-	1,00
da imprese controllate	0,00	0,00
da imprese collegate	0,00	0,00
da controllate	0,00	0,00
da imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

C O N T O E C O N O M I C O

DESCRIZIONE VOCE	ESER. 24/24	ESER. 23/23
Altri	1,00-	1,00
Diff.arrot.Bil.unita` Euro	1,00-	1,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	7.697,00-	6.239,00-
- verso imprese controllate	0,00	0,00
- verso imprese collegate	0,00	0,00
- verso imprese controllanti	0,00	0,00
- verso imprese sottop. controllo controllanti	0,00	0,00
Altri	7.697,00-	6.239,00-
331002 INTERESSI ED ONERI SU DEBITI V/BANCHE	7.697,00-	6.239,00-
17-bis) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00
	-----	-----
T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.698,00-	6.238,00-
	=====	=====
D) RETTIFICHE VALORE ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE	0,00	0,00
18) Rivalutazioni	0,00	0,00
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizz.finanziarie (non partecipazioni)	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nel'attivo circ.(non part.)	0,00	0,00
d) di strumenti finanziari derivati	0,00	0,00
di attivita'finanz. gestione accentrata tesoreria	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie (non partec.)	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'att.circol. (non part.)	0,00	0,00
d) di strumenti finanziari derivati	0,00	0,00
di attivita'finanz. gestione accentrata tesoreria	0,00	0,00
	-----	-----
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	13.823,00-	8.974,00-
	=====	=====
20) Imposte sul reddito dell'es., corr./ant./diff.	0,00	0,00
Imposte correnti	0,00	0,00
Imposte relative ad esercizi precedenti	0,00	0,00
Imposte differite e anticipate	0,00	0,00
Proventi (oneri) adesione consolidato/trasparenza	0,00	0,00
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.823,00-	8.974,00-
205001 PERDITA DELL'ESERCIZIO	13.823,00-	8.974,00-
	-----	-----

Si dichiara il su esposto bilancio conforme alle scritture contabili

(Firmato in originale)

GAL TERREVERDI TERAMANE SOC. CONSORTILE COOP.

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	NERETO
Codice Fiscale	01975110675
Numero Rea	168727
P.I.	01975110675
Capitale Sociale Euro	162.000,00
Forma Giuridica	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C118989

Bilancio al 31/12/2024**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	24.100	25.600
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	214	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	600	600
Totale immobilizzazioni (B)	814	600
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	454.229	932.580
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.911	3.509
Totale crediti	456.140	936.089
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	11.471	195.211
Totale attivo circolante (C)	467.611	1.131.300
D) RATEI E RISCONTI	0	675
TOTALE ATTIVO	492.525	1.158.175

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	162.000	163.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11	11
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	999	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-26.068	-17.094
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-13.823	-8.974
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	123.119	136.942
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.047	368.493
Totale debiti	18.047	368.493
E) RATEI E RISCONTI	351.359	652.740
TOTALE PASSIVO	492.525	1.158.175

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	617.495	757.005
Altri	183	8.900
Totale altri ricavi e proventi	617.678	765.905
Totale valore della produzione	617.678	765.905
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	271	0
7) per servizi	617.499	758.395
8) per godimento di beni di terzi	2.400	4.671
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	107	2.085
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	2.031
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	107	54
Totale ammortamenti e svalutazioni	107	2.085
14) Oneri diversi di gestione	3.527	3.489
Totale costi della produzione	623.804	768.640
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-6.126	-2.735
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.697	6.239
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.697	6.239
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-7.697	-6.239
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-13.823	-8.974
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-13.823	-8.974

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

La società GAL TERREVERDI TERAMANE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA (di seguito anche GAL TVT) è una cooperativa; per effetto del rinvio di cui all'art. 2519 comma 2 del Codice Civile, il bilancio è redatto con le stesse modalità previste per le società a responsabilità limitata.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

La presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Trattasi di una Società Cooperativa, con sede legale in Nereto (TE), Piazza Marconi snc.

La società si è costituita per atto pubblico il 25/11/2016, Notaio Dott. Biagio Ciampini di Sant'Egidio alla Vibrata (TE), Repertorio n. 251451, Raccolta n. 65138.

La società si è iscritta al Registro delle imprese presso la CCIAA di Teramo (attualmente CCIAA del Gran Sasso d'Italia) il 14/12/2016, REA TE-168727; nel corso dell'esercizio 2019 è stato dichiarato l'inizio attività (in data 01/06/2019).

In data 01/06/2019 è stato sottoscritto un contratto di locazione per un'unità immobiliare adibita a sede operativa (uffici), in Strada Provinciale 22/A (Zona industriale) nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), presso Hubble Working Space. Il locatore è la società Sweets Factory Srl (CF/P.IVA n.01779900677). La durata del contratto di locazione è di 49 mesi, fino al 30/06/2023; il contratto di locazione si è rinnovato ai sensi dell'art. 2. Il prezzo della locazione è di euro 2.400,00 l'anno al lordo di IVA. La scelta del fornitore è stata fatta mediante procedura di affidamento del servizio ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici), previa indagine di mercato. Il contratto di locazione è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Giulianova (TE) in data 11/06/2019 al n. 001320-serie 3T, codice identificativo TAI19T001320000HH.

Ai sensi dell'art. 5 del vigente Statuto la società GAL TVT non ha scopo di lucro.

La società è costituita con la finalità di *"contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della Regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento*

della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione".

Le attività del GAL TVT sono sostenute mediante il finanziamento della SSL (Strategia di Sviluppo Locale) per la programmazione 2014/2022 e di eventuali ulteriori linee di finanziamento.

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo è sostenuto dal FEASR, denominato sviluppo locale LEADER, ai sensi dell'art. 32 (*Sviluppo locale di tipo partecipativo*) del REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante "*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*".

Il GAL TVT, in data 17/12/2018, ha sottoscritto con la Regione Abruzzo, Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, apposita convenzione nell'ambito del PSR 2014-2020, Misura 19 Strategie di Sviluppo Locale (SSL), per l'attuazione del proprio Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato dalla Regione Abruzzo con Determinazione DPD020/380 del 20/09/2017.

Con Determinazione n. DPD/309 del 19/11/2021 del Dipartimento Agricoltura, Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, Ufficio Leader e Sviluppo Locale della Regione Abruzzo, avente ad oggetto "*PSR Abruzzo 2014-2020 – Risorse aggiuntive 2021/2022. Destinazione risorse Area Interna "Alto Aterno Gran Sasso Laga ed approvazione per la Misura 19 dei criteri di riparto delle risorse aggiuntive tra i Gruppi di Azione Locale (GAL) DGR 719 del 15/11/2021"* il GAL TVT ha ottenuto l'assegnazione di risorse aggiuntive del PSR 2014/2022 per l'importo di 685.710,33 Euro destinate alle Sottomisure 19.2 e 19.4 (a quest'ultima per un massimo del 25% delle risorse aggiuntive assegnate). Il GAL TVT ha aggiornato il proprio PSL "*Insieme per un territorio di qualità che cresce*", approvato con Determinazione n. DPD/18 del 18.01.2022 del DIPARTIMENTO AGRICOLTURA della Regione Abruzzo avente ad oggetto "*PSR Abruzzo 2014-2020 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo per il periodo di estensione 2021-2022 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Approvazione PSL GAL TERREVERDI TERAMANE*".

Nel corso del 2023 è stata approvata una nuova versione del PSL del GAL TVT "*Insieme per un territorio di qualità che cresce*" con Determinazione n. DPD022/177 del 2 ottobre 2023 dell'Ufficio Leader e Sviluppo Locale della Regione Abruzzo, a seguito di Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 19/06/2023 recante "*PSR Abruzzo 2014-2020 – Risorse aggiuntive 2021/2022. Destinazione risorse Area Interna "Alto Aterno Gran Sasso Laga ed approvazione per la Misura 19 dei criteri di riparto delle risorse aggiuntive tra i Gruppi di Azione Locale (GAL). Ottemperanza sentenza TAR n. 197/23 del 13/04/2023"* e della conseguente Determinazione DPD/167 del 29/06/2023 recante "*PSR Abruzzo 2014-2020 – Risorse aggiuntive 2021/2022. Destinazione risorse Area Interna "Alto Aterno Gran Sasso Laga ed approvazione per la Misura 19 dei criteri di riparto delle risorse aggiuntive tra i Gruppi di Azione Locale (GAL) e ottemperanza sentenza TAR n. 197/23 del 13/04/2023 - DGR 326 del 19/06/2023"*.

Nel corso del 2024 è stata approvata una nuova versione del PSL del GAL TVT "*Insieme per un territorio di qualità che cresce*" con Determinazione n. DPD022/66 del 20 marzo 2024 dell'Ufficio Leader e Sviluppo Locale della Regione Abruzzo.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), al regolare svolgimento della propria attività con l'obiettivo del perseguimento dello scopo sociale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

In particolare:

- i costi di impianto e ampliamento derivano dalla capitalizzazione delle spese relative alla costituzione della società e sono ammortizzati in 5 anni a partire dal 2019 fino all'esercizio 2023;
- la spesa sostenuta per la progettazione e realizzazione del sito internet istituzionale del GAL TVT (www.galterreverditeramane.it), pari a € 5.526,60, è ammortizzata in 4 anni (dal 2020, anno di inizio dell'ammortamento, all'esercizio 2023). Il fornitore del servizio è stato individuato con una procedura attuata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. La spesa complessiva contrattualmente stabilita con il fornitore (Digitecno Snc di Marcozzi Alfonso & C.) è di € 10.711,60, e comprende, oltre alla realizzazione del sito web, ulteriori spese inerenti la formazione del personale, il funzionamento del sito web, la manutenzione e altri servizi, fino all'anno 2023 (rif.to contratto per la fornitura di servizi del 02/12/2019).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento; in particolare sono costituite:

- da un banner in pvc e da una piccola attrezzatura per ufficio totalmente ammortizzate nell'esercizio 2019;
- da piccola attrezzatura d'ufficio totalmente ammortizzata nell'esercizio 2023;
- da macchine elettroniche d'ufficio riscattate nel corso del 2024 a conclusione di specifico contratto di locazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

In particolare tra le immobilizzazioni finanziarie il bilancio del GAL TVT rileva un deposito cauzionale di € 600,00 relativo al contratto di locazione dell'unità immobiliare destinata a sede operativa (uffici) nel comune di Mosciano Sant'Angelo.

Titoli di debito

Non ci sono titoli di debito.

Rimanenze

Non ci sono rimanenze.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non ci sono fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non avendo la società alla data del 31/12/2024 lavoratori dipendenti non è stato effettuato alcun accantonamento per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I costi sono esposti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto, in quanto il GAL TVT non esercita attività d'impresa, e l'IVA pagata ai fornitori è indetraibile, e non può essere recuperata in detrazione e/o compensazione. Per questo motivo, l'IVA pagata ai fornitori è una spesa agevolata a valere sul PSR Abruzzo 2014-2022. La natura non commerciale dell'attività del GAL risulta dall'atto costitutivo e dallo statuto, nonché dai dichiarativi IVA.

ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti vs Soci Per versamenti ancora dovuti

I Crediti vs Soci per versamenti ancora dovuti ammontano ad € 24.100,00.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 814 (€ 600 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	600	600
Valore di bilancio	0	0	600	600
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	214	0	214
Totale variazioni	0	214	0	214
Valore di fine esercizio				
Costo	5.527	375	600	6.502
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	161		161
Svalutazioni	5.527	0	0	5.527
Valore di bilancio	0	214	600	814

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da un Deposito Cauzionale di € 600,00 a garanzia dell'adempimento e dell'esatta esecuzione del contratto di locazione sottoscritto in data 01/06/2019 con la società locatrice Sweets Factory Srl relativamente all'unità immobiliare sede operativa del GAL TVT sita nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) in Strada Provinciale 22A (Zona industriale), centro servizi Hubble Working Space. Il contratto ha durata di 49 mesi fino al 30/06/2023 ed è stato rinnovato ai sensi dell'art. 2; il deposito cauzionale resterà immobilizzato fino alla conclusione della locazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25	0	25	25	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	936.064	-479.949	456.115	454.204	1.911	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	936.089	-479.949	456.140	454.229	1.911	0

La Voce "Crediti Vs Altri" nello specifico comprende:

- un Credito verso l'impresa Capofila del partenariato istituito preliminarmente alla costituzione del GAL TVT di € **1.911,00**. Tale credito è sorto poiché la Capofila, dovendo anticipare per conto del partenariato le spese del sostegno preparatorio "Progettazione Gal", ha ottenuto dal GAL TVT un finanziamento infruttifero di € 50.000,00 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10/01/2017, oltre a un fondo cassa per spese forfettarie di € 1.450,00 (bonifici bancari del 11/01/2017), preso atto che la liquidazione del relativo contributo pubblico da parte della Regione Abruzzo, attraverso AGEA, non sarebbe avvenuta prima di un anno dalla presentazione della domanda. Tale finanziamento è stato parzialmente rimborsato, in favore del GAL TVT, in data 23/04/2019 per € 48.763,98, mediante bonifico bancario. Di conseguenza, il credito del GAL TVT verso l'impresa Capofila di € 1.911,00 è stato contabilizzato al netto delle spese sostenute dal socio per la descritta operazione;
- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD019/217 del 18/09/2019 avente ad oggetto "PSR Abruzzo 2014-2020, Sottomisura 19.4 – Tipologia di Intervento 19.4.1. Domanda di sostegno n. 94250153254 – CUP C32F16000360009, Concessione

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

contributo Gal Terreverdi Teramane”, pari a € 600.000,00. Il GAL ha incassato come anticipazione del detto contributo l'importo di € 300.000,00 con bonifico bancario della AGEA (Ente pagatore) del 16/12/2019. Nel corso del 2020 il GAL TVT ha incassato, relativamente al medesimo contributo pubblico, l'importo di € 134.134,00 con bonifico bancario del 24/11/2020 (Domanda di pagamento n. 04270048293 del 15/5/2020) e l'importo di € 83.092,92 con bonifico bancario del 24/12/2020 (Domanda di pagamento n. 04270149562 del 9/11/2020). Nel corso del 2021 il GAL TVT ha incassato l'importo di € 20.825,00 con bonifico bancario del 21/12/2021 (Domanda di pagamento n. 14270183891 del 01/07/2021). Nessun ulteriore incasso nel corso del 2022 e del 2023. Di conseguenza, il credito verso la Regione Abruzzo per la misura in esame al 31/12/2024 è di **€ 61.907,04** oltre **€ 41,04** (da richiedere alla AGEA per un errato arrotondamento del bonifico bancario del 24/11/2020);

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/09 del 24/1/2023 avente ad oggetto “PSR Abruzzo 2014-2020. Sottomisura 19.2 Intervento n. 19.2.1.TVT3.2 fase 5, Domanda di sostegno n. 34250000923 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE”, pari a € 38.650,00. Il GAL ha incassato un contributo di € 15.460,00 con bonifico bancario della AGEA del 28/12/2023 (Domanda di pagamento n. 34270380081 del 22/11/2023), e un contributo di € 11.595,00 con bonifico bancario del 20/09/2024 (Domanda di pagamento n. 44270154444 del 08/08/2024). Di conseguenza il credito verso la Regione Abruzzo per il progetto in esame al 31/12/2024 è di **€ 11.595,00**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/236 del 5/12/2023 avente ad oggetto “PSR Abruzzo 2014-2022, Sottomisura 19.4 – Tipologia di Intervento 19.4.1. Domanda di sostegno n. 34250319315 – CUP C39I23000870009, Concessione contributo Gal Terreverdi Teramane” (risorse aggiuntive), pari a € 136.643,81. Il credito verso la Regione Abruzzo per il progetto in esame al 31/12/2024 è di **€ 22.911,24**, avendo incassato l'anticipazione di € 68.321,90 per la Domanda di pagamento n. 34270409831 del 15/12/2023 con bonifico bancario del 29/02/2024, e un contributo di € 45.410,67 (Domanda di pagamento n. 44270120296 del 28/06/2024) con bonifico bancario del 06/12/2024;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/180 del 3/10/2023 avente ad oggetto “PSR Abruzzo 2014-2020. Sottomisura 19.2 Intervento n. 19.2.1.TVT3.2 (fase 6), Domanda di sostegno n. 34250302626 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE” pari a € 34.160,00. Nel corso del 2024 è stato incassato un contributo di € 17.080,00 (Domanda di pagamento n. 44270071788 del 22/04/2024) con bonifico bancario del 05/06/2024; di conseguenza il credito verso la Regione Abruzzo per il progetto in esame al 31/12/2024 è di **€ 17.080,00**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/251 del 15/12/2023 avente ad oggetto “PSR Abruzzo 2014-2022. Sottomisura 19.2 Intervento n. 19.2.1.TV1.1 (fase 5), Domanda di sostegno n. 34250324778 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE”, pari a € 221.532,00. Nel corso del 2024 sono stati incassati contributi per € 43.694,60 (Domanda di pagamento n. 44270093923 del 27/05/2024) con bonifico bancario del 27/06/2024, per € 27.482,40 (Domanda di pagamento n. 44270146879 del 31/07/2024) con bonifico bancario del 20/09/2024, per € 21.216,00 (Domanda di pagamento n. 44270189168 del 27/09/2024) con bonifico bancario del 13/12/2024. Di conseguenza il credito verso la Regione Abruzzo per il progetto in esame al 31/12/2024 è di **€ 129.139,00**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/05 del 03/01/2024 avente ad oggetto “PSR Abruzzo 2014-2022. Sottomisura 19.2 Intervento n.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

19.2.1.TV1.5 (fase 2), Domanda di sostegno n. 34250335824 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE", pari a € 40.000,00. Nel corso del 2024 sono stati incassati contributi per € 11.999,99 (Domanda di pagamento n. 44270093295 del 27/05/2024) con bonifico bancario del 27/06/2024; per € 16.000,00 (Domanda di pagamento n. 44270184300 del 24/09/2024) con bonifico bancario del 13/11/2024.

Di conseguenza il credito verso la Regione Abruzzo per il progetto in esame al 31/12/2024 è di **€ 12.000,01**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/6 del 04/01/2024 avente ad oggetto "PSR Abruzzo 2014-2022. Sottomisura 19.2 – Intervento n. 19.2.1TV3.2 (Fase 8) Domanda di sostegno n. 34250332979 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE", pari a € 82.491,50. Nel corso del 2024 è stato incassato un contributo di € 24.747,44 (Domanda di pagamento n. 44270097247 del 31/05/2024) con bonifico bancario del 04/07/2024, per cui il credito alla data del 31/12/2024 è di **€ 57.744,06**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/109 del 08/07/2024 avente ad oggetto "PSR Abruzzo 2014-2022. Sottomisura 19.2 – Intervento n. 19.2.1TV3.2 (Fase 9) Domanda di sostegno n. 44250111455 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE", pari a € 23.540,00. Nel corso del 2024 sono stati incassati un contributo di € 8.540,00 (Domanda di pagamento n. 44270136334 del 19/07/2024) con bonifico bancario del 09/09/2024, e un contributo di € 7.500,00 (Domanda di pagamento n. 44270189184 del 27/09/2024) con bonifico bancario del 13/12/2024; per cui il credito alla data del 31/12/2024 è di **€ 7.500,00**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/230 del 29/11/2023 avente ad oggetto "PSR Abruzzo 2014-2022. Sottomisura 19.2 – Intervento n. 19.2.1TV3.2 (Fase 7) Domanda di sostegno n. 34250317574 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE", pari a € 28.060,00. Nel corso del 2024 è stato incassato un contributo di € 24.400,00 (Domanda di pagamento n. 44270120247 del 28/06/2024) con bonifico bancario del 09/09/2024; per cui il credito alla data del 31/12/2024 è di **€ 3.660,00**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/180 del 27/11/2024 avente ad oggetto "PSR Abruzzo 2014-2020. Sottomisura 19.2 Intervento n. 19.2.1.TVT3.5 (fase 20), Domanda di sostegno n. 44250156609 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE", pari a € 63.427,04. Nel corso del 2024 è stata presentata la Domanda di pagamento n. 44270297359 del 20/12/2024 di € 55.326,24 (non incassata nell'anno), di conseguenza il credito verso la Regione Abruzzo per il progetto in esame al 31/12/2024 è di **€ 8.100,00**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/122 del 31/07/2024 avente ad oggetto "PSR Abruzzo 2014-2022. Sottomisura 19.2 Intervento n. 19.2.1.TV1.1 (fase 6), Domanda di sostegno n. 44250121116 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE", pari a € 40.000,00. Nel corso del 2024 non sono state presentate Domande di pagamento, di conseguenza il credito verso la Regione Abruzzo per il progetto in esame al 31/12/2024 è di **€ 40.000,00**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/11 del 12/01/2024 avente ad oggetto "PSR Abruzzo 2014-2020. Sottomisura 19.2 Intervento n. 19.2.1.TVT3.4, Domanda di sostegno n. 34250335881 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE", pari a € 20.000,00. Nel corso del 2024 è stata presentata la Domanda di pagamento n. 44270297375 del 20/12/2024 di € 7.500,00 (non incassata nell'anno), di conseguenza il credito verso la Regione Abruzzo per il progetto in esame al 31/12/2024 è di **€ 12.500,00**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per la Domanda di pagamento n. 44270297359 del 20/12/2024 (di cui

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

alla Domanda di sostegno n. 44250156609 del 12/11/2024) che prevede l'erogazione di un contributo di € **55.326,24** concesso con Determinazione n. DPD022/180 del 27/11/2024);

- un credito verso la Regione Abruzzo per la Domanda di pagamento n. 44270297375 del 20/12/2024 (di cui alla Domanda di sostegno n. 34250335881 del 13/12/2023) che prevede l'erogazione di un contributo di € **7.500,00** concesso con Determinazione n. DPD022/11 del 12/01/2024).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 11.471 (€ 195.211 nel precedente esercizio 2023). La composizione delle singole voci è così ripartita:

– Depositi Bancari e Postali: € 11.471. Si tratta del saldo finale sul conto corrente bancario intrattenuto dalla società presso la BCC dell'Adriatico Teramano, filiale di Mosciano Sant'Angelo (TE), c.c. n. 12537;
Denaro in cassa: € 0,00.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	195.211	-183.740	11.471
Totale disponibilità liquide	195.211	-183.740	11.471

Ratei e Risconti Attivi

I Ratei e Risconti Attivi sono pari a € 0 (€ 675 nel precedente esercizio 2023).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	675	-675	0
Totale ratei e risconti attivi	675	-675	0

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 123.119 (€ 136.942 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	163.000	0	0	0
Riserva legale	11	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	1.000
Totale altre riserve	-1	0	0	1.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-17.094	0	0	-8.974
Utile (perdita) dell'esercizio	-8.974	0	17.948	0
Totale Patrimonio netto	136.942	0	17.948	-7.974

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000	0		162.000
Riserva legale	0	0		11
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		999
Totale altre riserve	0	0		999
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-26.068
Utile (perdita) dell'esercizio	8.974	0	-13.823	-13.823
Totale Patrimonio netto	9.974	0	-13.823	123.119

La diminuzione del Capitale sociale di € 1.000,00 è motivata dal riscontro della cessazione di Partita IVA da parte di due soci; l'importo delle due quote di capitale sociale (€ 500,00 ognuna) è accantonato nella **Riserva ordinaria** di Patrimonio netto ai sensi dell'art. 35 del vigente Statuto.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	152.000	0	0	11.000
Riserva legale	11	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-15.827	0	0	-1.267
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.267	0	2.534	0
Totale Patrimonio netto	134.918	0	2.534	9.733

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		163.000
Riserva legale	0	0		11
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-2		-1
Totale altre riserve	0	-2		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-17.094
Utile (perdita) dell'esercizio	1.267	0	-8.974	-8.974
Totale Patrimonio netto	1.267	-2	-8.974	136.942

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	303.396	-303.396	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	41.840	-23.793	18.047	18.047	0	0
Debiti tributari	1	-1	0	0	0	0
Altri debiti	23.256	-23.256	0	0	0	0
Totale debiti	368.493	-350.446	18.047	18.047	0	0

Ratei e Risconti passivi

I Ratei e Risconti passivi sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.158	1.078	8.236
Risconti passivi	645.582	-302.459	343.123
Totale ratei e risconti passivi	652.740	-301.381	351.359

I **Ratei passivi** si riferiscono alle imposte di bollo, alle competenze trimestrali e agli interessi passivi di competenza del 2024, che saranno addebitati nel 2025 nei conti correnti bancari intrattenuti dalla società presso la BCC dell'Adriatico Teramano di Mosciano Sant'Angelo.

I **Risconti passivi** pari a € 343.123,10 si riferiscono a componenti positivi di reddito (ricavi e proventi) rilevati nel corso del 2024 ma di competenza dell'esercizio successivo, al quale si rinviano mediante la

tecnica del Risconto Passivo. Nello specifico, i ricavi ai quali ci si riferisce sono contributi in conto gestione (contributi pubblici erogati dalla Regione Abruzzo a valere sul PSR Abruzzo 2014-2022), i quali, secondo il principio contabile internazionale IAS20, si contabilizzano applicando il principio di competenza. Quindi, al termine dell'esercizio, si riscalda la parte dei contributi pubblici non di competenza del 2024, in quanto riferita ad attività non ancora svolte ed a spese non ancora sostenute. Infatti, sempre secondo i principi contabili internazionali, i contributi pubblici devono essere contabilizzati secondo il "sistema reddituale" ovvero devono essere imputati fra i proventi del conto economico, secondo un criterio sistematico e razionale, negli esercizi necessari a correlarli ai costi ad essi riferibili.

In dettaglio:

- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 44250156609, relativo all'intervento 19.2.1TV3.5 FASE 20 del PSR Abruzzo 2014-2022, concesso dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/180 del 27/11/2024 di € 63.427,04, è stato imputato per € 55.326,24 all'esercizio 2024 in quanto di competenza. Di conseguenza al 31/12/2024 mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia all'esercizio successivo una quota del contributo pubblico pari a **€ 8.100,80**;
- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 34250335881, relativo all'intervento 19.2.1TV3.4 del PSR Abruzzo 2014-2022, concesso dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/11 del 12/01/2024 di € 20.000,00, è stato imputato per € 7.500,00 all'esercizio 2024 in quanto di competenza. Di conseguenza al 31/12/2024 mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia all'esercizio successivo una quota del contributo pubblico pari a **€ 12.500,00**;
- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 44250121116, relativo all'intervento 19.2.1TV1.1 Fase 6 del PSR Abruzzo 2014-2022, concesso dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/122 del 31/07/2024 di **€ 40.000,00**, mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia interamente all'esercizio successivo;
- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 34250302626, relativo all'intervento 19.2.1TV3.2 Fase 6 del PSR Abruzzo 2014-2022, concesso dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/180 del 03/10/2023 di € 34.160,00, è stato imputato per € 17.080,00 all'esercizio 2024 in quanto di competenza. Di conseguenza al 31/12/2024 mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia all'esercizio successivo una quota del contributo pubblico pari a **€ 17.080,00**;
- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 34250324778, relativo all'intervento 19.2.1TV1.1 Fase 5 del PSR Abruzzo 2014-2022, concesso dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/251 del 15/12/2023 di € 221.532,00, è stato imputato per € 92.393,00 all'esercizio 2024 in quanto di competenza. Di conseguenza al 31/12/2024 mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia all'esercizio successivo una quota del contributo pubblico pari a **€ 117.249,00**;
- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 34250335824, relativo all'intervento 19.2.1TV1.5 Fase 2 del PSR Abruzzo 2014-2022, concesso dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/05 del 03/01/2024 di € 40.000,00, è stato imputato per € 27.999,99 all'esercizio 2024 in quanto di competenza. Di conseguenza al 31/12/2024 mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia all'esercizio successivo una quota del contributo pubblico pari a **€ 10.000,01**;
- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 34250332979, relativo all'intervento 19.2.1TV3.2 Fase 8 del PSR Abruzzo 2014-2022, concesso dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/06 del 04/01/2024 di € 82.491,50, è stato imputato per € 24.747,44 all'esercizio 2024 in quanto di competenza. Di conseguenza al 31/12/2024 mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia all'esercizio successivo una

quota del contributo pubblico pari a **€ 57.744,06**;

- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 44250111455, relativo all'intervento 19.2.1TV3.2 Fase 9 del PSR Abruzzo 2014-2022, concesso dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/109 del 08/07/2024 di € 23.540,00, è stato imputato per € 16.040,00 all'esercizio 2024 in quanto di competenza. Di conseguenza al 31/12/2024 mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia all'esercizio successivo una quota del contributo pubblico pari a **€ 7.500,00**;

- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 34250317574, relativo all'intervento 19.2.1TV3.2 Fase 7 del PSR Abruzzo 2014-2022, concesso dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/230 del 29/11/2023 di € 28.060,00, è stato imputato per € 24.400,00 all'esercizio 2024 in quanto di competenza. Di conseguenza al 31/12/2024 mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia all'esercizio successivo una quota del contributo pubblico pari a **€ 3.660,00**;

- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 34250319315, relativo all'intervento 19.4.1 PSR Abruzzo 2014-2022 (risorse aggiuntive), di complessivi € 136.643,81, è stato imputato tra i ricavi dell'esercizio 2023 per un importo di € 31.280,67 e tra i ricavi del 2024 per € 64.660,00, tenuto conto delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio. Di conseguenza al 31/12/2024 mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia all'esercizio successivo una quota del contributo pubblico pari a **€ 40.703,14**;

- il contributo pubblico di cui alla Domanda di sostegno n. 94250153254, relativo all'intervento 19.4.1 PSR Abruzzo 2014-2020, di complessivi € 600.000,00, imputato tra i ricavi del 2019 per € 119.252,95 in quanto di competenza e riscontato in data 31/12/2019 per € 455.186,92, imputato tra i ricavi del 2020 per € 106.429,88 e riscontato in data 31/12/2020 per € 348.757,04, imputato tra i ricavi dell'esercizio 2021 per un importo di € 116.999,60 e riscontato in data 31/12/2021 per € 231.757,44, imputato tra i ricavi dell'esercizio 2022 per un importo di € 113.323,23 e riscontato in data 31/12/2022 per € 118.434,21, imputato tra i ricavi dell'esercizio 2023 per un importo di € 66.248,11 e riscontato per € 52.186,10 (importo rettificato a € 58.936,10 nel corso del 2024 per un errore riscontrato); sono imputati all'esercizio 2024 per € 32.350,03 tenuto conto dei ricavi di competenza nell'esercizio. Di conseguenza al 31/12/2024 mediante la tecnica del risconto passivo si rinvia all'esercizio successivo una quota del contributo pubblico pari a **€ 26.586,07**.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione

Negli "Altri Ricavi e proventi" del Valore della Produzione troviamo contributi pubblici in conto esercizio pari ad € 617.495. Si tratta in dettaglio dei seguenti contributi:

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD019/217 del 18/09/2019, nell'ambito dell'intervento 19.4.1 PSR Abruzzo 2014-2020, per la quota di competenza del 2024 (€ 32.350,03);
- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/86 del 31/05/2022, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.2-3 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 43.870,00);
- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/256 del 19/12/2022, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV1.1-2 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€

32.549,20);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/191 del 07/10/2022, nell'ambito dell'intervento 19.3.1TV2.4-2 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 2.050,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/102 del 06/07/2022, nell'ambito dell'intervento 19.3.1TV1.1-1 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 875,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/204 del 26/10/2022, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.2-4 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 29.700,01);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/87 del 12 Maggio 2023, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV1.5-1 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 7.660,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/09 del 24/1/2023, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.2-5 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 23.190,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/236 del 5/12/2023, nell'ambito dell'intervento 19.4.1 (risorse aggiuntive) PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 64.660,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/127 del 7/7/2023, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV1.1-3 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 17.080,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/142 del 26/07/2023, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV1.1-4 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 45.140,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/157 del 4/9/2023, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.5-14 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 11.590,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/180 del 3/10/2023, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.2-6 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 17.080,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/224 del 29/11/2023, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.5-17 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 3.700,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/251 del 15/12/2023, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV1.1-5 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 104.283,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/05 del 03/01/2024, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV1.5-2 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 27.999,99);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/06 del 4/1/2024, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.2-8 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

24.747,44);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/109 del 8/7/2024, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.2-9 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 16.040,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/230 del 29/11/2023, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.2-7 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 24.400,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/131 del 29/8/2024, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.5-18 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 4.000,00);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/145 del 26/9/2024, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.5-19 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 21.704,20);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/180 del 27/11/2024, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.5-20 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 55.326,24);

- contributo pubblico erogato dalla Regione Abruzzo con Determinazione n. DPD022/11 del 12/1/2024, nell'ambito dell'intervento 19.2.1TV3.4 PSR Abruzzo 2014-2022, per la quota di competenza del 2024 (€ 7.500,00).

Costi della produzione

La società, nel corso del 2024, ha sostenuto e rilevato contabilmente i seguenti "costi della produzione":

6) le spese "per materie prime, sussidiarie e di consumo per complessivi € 271,00 (€ 0,00 nel precedente esercizio 2023) e sono costituiti da materiale di cancelleria;

7) le "spese per servizi" sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € **617.499,00** (€ 758.395,00 nel precedente esercizio 2023) e sono costituiti da:

- compensi per i consulenti dello staff del GAL (Direttore tecnico, Responsabile amministrativo e finanziario, Responsabile del monitoraggio, Coordinatore delle funzioni di animazione) per € 66.750,00;

- indennità per le funzioni di Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione compresi oneri sociali per € 2.800,24;

- servizi web e canoni software € 25.452,11;

- spese assicurative € 2.630,00;

- spese e oneri bancari, interessi passivi bancari € 11.195,18;

- servizi consulenziali erogati per la realizzazione dei progetti della Strategia € 113.485,00;

- acquisizione di beni e servizi per la realizzazione di progetti della Strategia € 378.733,38;

- consulenze esterne per la realizzazione di attività della Strategia € 24.150,00.

8) Godimento di beni di terzi € **2.400** di cui:

- locazione ufficio operativo per € 2.400,00;

10) Ammortamenti e svalutazioni per € **107,00** di cui:

- ammortamento altri beni per € 107,00.

14) Oneri diversi di gestione per € **3.527,00** di cui:

- Sopravvenienze passive ordinarie € 10,00
- Contributo biennale € 2.025,00
- Spese amministrative € 522,00
- Interessi ed oneri diversi € 322,00
- Arrotondamenti passivi € 2,00
- Contributo associativo € 645,00

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari ammontano ad € 7.697,00.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non ci sono imposte.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Alla data del 31/12/2024 non c'è personale dipendente.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Con delibera dell'Assemblea dei soci del 29/04/2022 sono stati nominati i consiglieri d'amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio 2024, e stabiliti i relativi compensi.

La stessa assemblea dei soci ha deliberato la nomina del Revisore contabile.

I rispettivi compensi sono i seguenti:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Gettone di presenza di € 50,00 per la partecipazione ad ogni seduta del Consiglio di amministrazione;
- Compenso lordo annuo al Presidente del Consiglio di Amministrazione: € 12.000,00;
- Compenso lordo annuo al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione: € 4.800,00.

ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Compenso annuo al Revisore legale dei conti: € 2.500,00;

I compensi relativi all'anno 2024 (contabilizzati e posti in bilancio) sono inferiori rispetto a quelli deliberati come sopra descritto, a causa della limitata capienza delle risorse finanziarie allo scopo destinate dal piano finanziario della Strategia finanziata in ambito PSR Abruzzo 2014-2022, circostanza ratificata dal Consiglio di amministrazione della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

NESSUNO

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La Società non possiede anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o quote di società controllanti e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informativa ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile

La società cooperativa Terreverdi Teramane è una **cooperativa a mutualità non prevalente**; non è una cooperativa di produzione e lavoro. La cooperativa è iscritta all'Albo delle società cooperative nella sezione "Mutualità non prevalente" presso la competente CCIAA.

Tali requisiti sono stati accertati a seguito di revisione per il biennio 2021-2022 da parte della Lega Nazionale Cooperative e Mutue (verbale di revisione n. 08149 del 31/1/2023 trasmesso con PEC del 9/3/2023) nell'ambito delle attività di vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 Agosto 2002 n. 220.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel 2024 ha ottenuto, come già dettagliato in questa Nota integrativa, la concessione di **contributi pubblici** della Regione Abruzzo in ambito **PSR 2014-2022** Misura 19 pari a:

- € 40.000,00 con Determinazione n. DPD022/05 del 3/1/2024 (sottointervento 19.2.1TV1.5 fase 2)
- € 82.491,50 con Determinazione n. DPD022/06 del 4/1/2024 (sottointervento 19.2.1TV3.2 fase 8)
- € 23.540,00 con Determinazione n. DPD022/109 del 8/7/2024 (sottointervento 19.2.1TV3.2 fase 9)
- € 4.000,00 con Determinazione n. DPD022/131 del 29/8/2024 (sottointervento 19.2.1TV3.5 fase 18)
- € 21.704,20 con Determinazione n. DPD022/145 del 26/9/2024 (sottointervento 19.2.1TV3.5 fase 19)

- € 20.000,00 con Determinazione n. DPD022/11 del 12/1/2024 (sottointervento 19.2.1TV3.4)
- € 63.427,04 con Determinazione n. DPD022/180 del 27/11/2024 (sottointervento 19.2.1TV3.5 fase 20)
- € 40.000,00 con Determinazione n. DPD022/122 del 31 luglio 2024 (sottointervento 19.2.1TV1.1 Fase6)

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone che la perdita dell'esercizio 2024 di € 13.822,86 sia rinviata all'esercizio successivo. Di conseguenza, per effetto del rinvio delle perdite d'esercizio sostenute nei precedenti anni 2017 (€ 2.113,64), 2018 (€ 7.537,41), 2019 (€ 4.350,89), 2020 (€ 962,55), 2021 (€ 862,92), 2022 (€ 1.266,52) e 2023 (€ 8.973,99) le perdite d'esercizio complessivamente rinviate ai futuri esercizi sono di € 35.041,91 (in bilancio, € 35.042 per effetto degli arrotondamenti).

Il Presidente

Cantoro Pasquale



Dichiarazione di conformità

Io sottoscritto Cantoro Pasquale legale rappresentante del GAL TERREVERDI TERAMANI SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R.L., consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ed i documenti informatici in formato XBRL, ai documenti conservati agli atti della società.



RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai Soci della società GAL TERREVERDI TERAMANE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA

Premessa

Il Sindaco Unico, incaricato della revisione legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GAL TERREVERDI TERAMANE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A R. L., redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale



informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Revisore Unico emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.



Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge, tranne le asseverazioni attestanti la verifica dei debiti e crediti reciproci tra il GAL ed i soci "enti pubblici" ai sensi del D.Lgs 118/2011, art. 11 comma 6 lett. j).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ho verificato che il bilancio fosse redatto con chiarezza e atto a fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria, in particolare, poiché la società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di aree specifiche del territorio, mediante il finanziamento in ambito PSR Abruzzo 2014 - 2022 della Strategia di Sviluppo Locale denominata "Insieme per un territorio di qualità che cresce" giusta apposita convenzione sottoscritta dal GAL TVT in data 17.12.2018 (e successive modifiche ed integrazioni) con la Regione Abruzzo, Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, mi sono al riguardo, soffermato sulle determinazioni di concessione dei contributi pubblici della Regione Abruzzo, sia relativamente all'anno 2023 in quanto fu approvata una nuova versione del Piano di Sviluppo Locale del GAL TVT, con determinazione n. DPD022/177 del 02.10.2023, a seguito di Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 19.06.2023 e della conseguente Determinazione DPD/167 del 29.06.2023, che per l'anno 2024, a seguito dell'approvazione di una nuova versione del PSL del GAL TVT " Insieme per un territorio di qualità che cresce" con Determinazione n. DPD022/66 del 20 marzo 2024 dell'Ufficio Leader e Sviluppo Locale della Regione Abruzzo-

Ho analizzato specifiche operazioni di credito, in particolare:

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD019/217 del 18/09/2019 avente ad oggetto "*PSR Abruzzo 2014-2020, Sottomisura 19.4. – Intervento n. 19.4.1., Domanda di sostegno n. 94250153254 – Concessione contributo Gal Terreverdi Teramane*", pari a € 600.000,00. Il GAL ha incassato negli anni varie anticipazioni per un totale contributo di € 538.051,92 . Di conseguenza, il credito verso la Regione Abruzzo per il progetto in esame al 31/12/2024 è di € **61.907,04 oltre £ 41.04** da richiedere alla AGEA per un errato arrotondamento;
- in secondo luogo ho verificato un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/251 del 15/12/2023 avente ad oggetto "*PSR Abruzzo 2014-2020. Sottomisura 19.2 – Intervento n. 19.2.1.TV1.1 – fase 5 Domanda di sostegno n. 34250324778 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE*", pari a € 221.532,00. Nel corso dell'anno 2024, il GAL ha incassato tre anticipazioni di contributo per € 92.393,00 a mezzo n. 3 bonifici bancari del 27/06/2024 , del 20/09/2024 e del 13/12/2024 . Di conseguenza il credito verso la Regione Abruzzo per il

progetto in esame al 31/12/2024 è di € **129.139,00**;

- un credito verso la Regione Abruzzo per il contributo pubblico concesso mediante Determinazione n. DPD022/6 del 04/01/2024 avente ad oggetto “*PSR Abruzzo 2014-2020. Sottomisura 19.2 Intervento n. 19.2.1.TV3.2 Fase 8 Domanda di sostegno n. 34250332979 - Concessione contributo GAL TERREVERDI TERAMANE*”, pari a € 82.491,00. Nel corso del 2024 è stato incassato un contributo di € 24.747,44 a seguito di Domanda di pagamento n. 44270097247 del 31.05.2024, con bonifico bancario del 04.07.2024, di conseguenza il credito verso la Regione Abruzzo per il progetto in esame al 31/12/2024 è di € **57.744,06**;

Tali crediti sono stati correttamente riportati in Bilancio e nella Nota Integrativa come crediti iscritti nell'attivo circolante che complessivamente insieme ad altri crediti, determinano un valore totale di € 456.140,00

Mi sono soffermato sull'analisi dei debiti, rilevando un totale debiti complessivi di € 18.047,00 dovuti esclusivamente a debiti verso fornitori.

Si sottolinea positivamente che nell'anno 2024, il GAL TVT ha provveduto ad estinguere totalmente ed entro i termini contrattuali i tre affidamenti bancari precedentemente ottenuti dalla banca BCC dell'Adriatico Teramano di Mosciano Sant'angelo (TE). Tali fidi si erano resi necessari per permettere lo svolgimento delle attività previste dalla SSL - programmazione 2014/2022 al fine di poter sincronizzare le scadenze dei pagamenti per l'attuazione della Strategia, con i tempi di liquidazione e pagamento della Regione dei contributi spettanti al GAL TVT.

Inoltre ho verificato la voce “Altri Ricavi e proventi” del Valore della Produzione in cui ho rilevato il contributo in conto esercizio di € 617.495,00 pari alla sommatoria dei contributi pubblici concessi con specifiche Determinazioni del Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo e contabilizzati per competenza fino al 31.12.2024.

Ho preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta “tassonomia XBRL”, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 28.03.2025 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, come risulta agli atti della società.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;



- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di mio specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Revisore Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

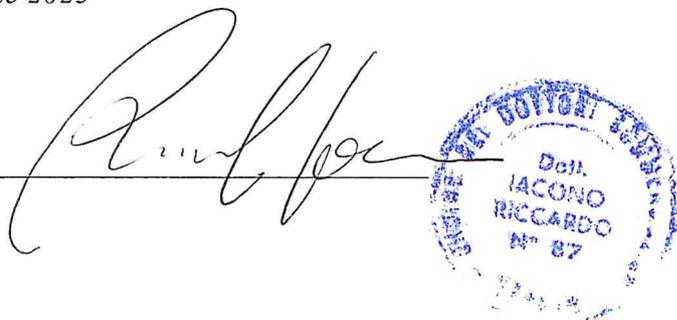
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Revisore unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Teramo, lì 07 Aprile 2025

Il Revisore Unico

Riccardo Iacono



The image shows a handwritten signature in blue ink over a horizontal line. To the right of the signature is a circular blue stamp. The stamp contains the text: "REVISORE UNICO", "Dott. IACONO RICCARDO", and "N° 87". The outer ring of the stamp contains the text "REVISORE UNICO" and "N° 87".

GAL TERREVERDI TERAMANE SOCIETÀ CONSORTILE COOPERATIVA A R. L.
Sede legale: Piazza Marconi, snc - 64015 NERETO (TE)
Unità operativa: Strada Provinciale n. 22/a - 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE)
CF/P.IVA n. 01975110675 – Iscrizione presso la CCIAA di Teramo n. 01975110675
REA: TE – 168727 - PEC: galterreverdi.te@cia.legalmail.it

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 16 MAGGIO 2025

L'anno 2025 (duemilaventicinque) il giorno 16 (sedici) del mese di Maggio alle ore 17:30 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei soci della "Terreverdi Teramane Società Consortile Cooperativa a Responsabilità Limitata" presso la sala conferenze della "Hubble Working Space" in Strada Provinciale 22/A a Mosciano Sant'Angelo (TE), giusta convocazione Prot. 192/U/2025 del 19/04/2025 trasmessa ai soci a cura del Consiglio di Amministrazione per il tramite del suo Presidente pro tempore, ai sensi dell'art. 22 del vigente Statuto, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. nomina Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi e indennità;
3. nomina organo di revisione contabile e determinazione compenso;
4. modifica del Piano di Sviluppo Locale 2014-2022 a seguito della rimodulazione delle risorse finanziarie;
5. varie ed eventuali.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 27 del vigente Statuto, il Sig. Pasquale Cantoro, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente propone la nomina del Dott. Maurizio Corini, Responsabile Amministrativo e Finanziario della società, presente all'adunanza, come Segretario dell'Assemblea. I soci si esprimono favorevolmente, e il Dott. Maurizio Corini accetta; egli provvederà a verbalizzare i lavori dell'assemblea e le sue deliberazioni.

Il Presidente, constatato:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, nei tempi e con le modalità di cui all'art. 22 del vigente Statuto;
- che all'orario e con le modalità indicati nell'avviso di convocazione sono presenti n. **48 soci**, in dettaglio: Comune di Cellino Attanasio, Comune di Controguerra, Comune di Nereto, Comune di Roseto degli Abruzzi, Comune di Silvi, Comune di Martinsicuro, Comune di Alba Adriatica, Comune di Castellalto, Comune di Pineto, CCIAA del Gran Sasso d'Italia, Associazione Culturale Nitticora, Associazione Mercato della Terra dell'Appennino, Azienda Agricola Battaglia Roberto, Azienda Agricola Remo Di Vittorio, ARIA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Associazione Ristoratori Abruzzo, BCC dell'Adriatico Teramano, Centro di Assistenza Tecnica Confesercenti Prov.le (CAT), Cerrano Srl, CIA L'Aquila Teramo, Cinemusica Nova Srls, CNA Teramo, Confesercenti Provinciale di Teramo, Consorzio SMAC, F.Ili Erasmi Srl, Maggitti Giuseppina, Nardi Federico, Nuova SMA Srl, Pro Loco Controguerra, Società Agricola Cantoro SS, Società agricola Perconti di Cori Vincenzo e Cori Francesco SS, Tecnema Srl, Terra di EA soc. cooperativa agricola, Wolf tour Srl, Agritipica Società Cooperativa, Aprutium Società cooperativa agricola, PAT Secret di Barcaroli Patrizia, Società agricola Ortofrutticola Cantoro SS, Condivino Srl, Cooperativa agricola Mercato Contadino delle Terreverdi Teramane, Cori Biagio, Del Sole Gabriella, Di Giacomo Angelo, Giorgini Roberta, Gran Sasso Società Cooperativa, Lefoer Giuliano, Piovani Michele, Tipico Teramano Snc di Simone Renzi e C. per un totale di n. **48 soci** presenti e/o rappresentati in assemblea rispetto al totale di n. **102 soci**;

- che i soci presenti sono rappresentati dai rispettivi legali rappresentanti o da soggetti interni all'organizzazione della cui identità il Presidente ha dato atto, oppure da terzi delegati ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto, come risulta dal Foglio Presenze (**Allegato** con la lettera "A" a questo verbale) e dalle deleghe (validamente rilasciate), conservati agli atti di questa società con il **Protocollo 221/I/2025 del 16/5/2025**;
- che è **presente l'organo amministrativo in carica**, nelle persone del Presidente del Consiglio di Amministrazione Pasquale Cantoro, del Vice Presidente Mauro Giovanni Scarpan-tonio, e dei Consiglieri: Gloriano Lanciotti, Bernardo Sofia, Giovanna D'Ignazio, Walter D'Ambrosio, Daniele Erasmi;
- che è **presente il Revisore unico dei conti** Dott. Riccardo Iacono;
- che è presente il **Direttore** del GAL Dott.ssa Rosalia Montefusco;
- che è presente il **Responsabile amministrativo e finanziario** del GAL Dott. Maurizio Corini;
- che ai sensi dell'art. 24 del vigente Statuto l'Assemblea ordinaria dei Soci riunita in seconda convocazione è regolarmente costituita e in grado di validamente deliberare,

dichiara aperta l'**Assemblea Ordinaria dei Soci**, in **seconda convocazione** alle ore 17:45.

Sul primo punto all'Ordine del Giorno, avente ad oggetto "*approvazione del Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2024; deliberazioni inerenti e conseguenti*", il Presidente introduce l'argomento e propone all'Assemblea dei soci il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, approvato dall'organo di amministrazione nel Consiglio del 28 Marzo 2025 e trasmesso al Revisore contabile con nota e-mail protocollo 166/U/2025 del 29/3/2025 per gli adempimenti

previsti dall'art. 2429 del Codice Civile; ricorda altresì che il dossier "*Proposta di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024*" è stato depositato presso la sede sociale e trasmesso con nota di deposito prot. 180/U/2025 del 14/04/2025 ai soci pubblici (mediante PEC) e ai soci privati (mediante e-mail) nei termini di cui al citato art. 2429 CC. Il dossier di bilancio 2024 comprende anche la "*Relazione unitaria del Sindaco unico all'Assemblea dei soci*" rilasciata dal Revisore della Terreverdi Teramane Dott. Riccardo Iacono il 10 Aprile 2025. Il Presidente informa i soci sui principali criteri adottati per la redazione del bilancio e si sofferma sui più significativi componenti positivi e negativi di reddito che hanno determinato la perdita d'esercizio di Euro 13.822,86 (arrotondata a Euro 13.823,00 nel prospetto di bilancio) che l'organo amministrativo propone di rinviare all'esercizio successivo. Il Presidente ricorda e precisa che le perdite d'esercizio conseguite dalla società sono motivate da spese gestionali non rendicontabili nell'ambito della Strategia finanziata dal PSR Abruzzo 2014-2022: spese legali, contributi biennali cooperative e quote associative Legacoop, e interessi passivi su affidamenti bancari (necessari per anticipare le spese delle attività della Strategia, al fine di presentare le relative Domande di pagamento ed ottenere la liquidazione dei contributi). Il Presidente informa l'Assemblea che il CDA sta elaborando idee e strategie per avviare l'erogazione di servizi che consentiranno di coprire le perdite; in ogni caso, la società ha un patrimonio solido e una struttura finanziaria e patrimoniale equilibrata. Il Presidente conclude il suo intervento e invita a prendere la parola il Dott. Maurizio Corini, Responsabile Amministrativo e Finanziario della società, per descrivere gli aspetti più rilevanti del bilancio 2024. Il RAF conferma l'adozione da parte dell'ufficio amministrativo dei medesimi principi di classificazione del piano dei conti, in continuità con gli esercizi precedenti; il piano dei conti descrive in dettaglio, con apposita codifica, le poste economiche e finanziarie riconducibili alle attività di ogni specifica domanda di sostegno e domanda di pagamento in ambito Misura 19 PSR Abruzzo; un sistema che assicura la massima trasparenza e la più ampia comprensione della situazione economico-patrimoniale della società e del bilancio d'esercizio. Anche i principi di redazione del bilancio ed i criteri di valutazione delle relative poste sono i medesimi degli esercizi precedenti. Il Dott. Corini descrive le principali poste positive e negative del bilancio, in particolare la natura e il trattamento contabile dei contributi pubblici concessi dalla Regione Abruzzo, contabilizzati nella voce "Altri ricavi e proventi", rimandando alla Nota integrativa per l'esame dettagliato dei vari contributi e delle relative erogazioni da parte di AGEA. Il RAF ricorda ai soci che la contabilizzazione dei contributi pubblici segue il principio contabile internazionale IAS20; essi hanno la natura di "contributi in conto gestione" e sono contabilizzati con il criterio della competenza economica secondo il principio di inerenza dei ricavi con i correlati costi.

Il RAF descrive, altresì, il funzionamento dei “Risconti passivi”, riscontrabili nel Passivo dello Stato patrimoniale, con i quali si rinviano all’esercizio successivo i ricavi (contributi pubblici) non di competenza dell’esercizio in corso. Relativamente alle poste dell’Attivo dello Stato Patrimoniale il Dott. Corini si sofferma sui “Crediti vs altri” che comprendono i crediti verso la Regione Abruzzo per contributi pubblici concessi ma non ancora liquidati, . Infine, ricorda che le perdite d’esercizio registrate dalla società nel 2024 di € 13.822,86 sono funzionali alla gestione societaria e riguardano costi non rendicontabili in ambito PSR.

Il Presidente ringrazia il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Dott. Maurizio Corini per la sua relazione e invita a prendere la parola il Revisore unico dei conti Dott. Riccardo Iacono, per informare i soci sulle risultanze dell’esame del progetto di bilancio formulato e approvato dall’organo di amministrazione. Il Revisore contabile si è espresso nel merito, come risulta nella “*Relazione unitaria del Revisore unico all’Assemblea dei Soci*” del 10/4/2025, formulata ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010, n. 39. Il Revisore attesta che il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme applicabili, avendo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati a supporto del proprio giudizio. Il Revisore sottolinea di aver operato con attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2429, comma 2 del C.C. ed ai sensi dell’art. 2403 e seguenti del C.C. Il Revisore considera corretta ed efficace la gestione contabile della società, che dispone di un bilancio leggibile e trasparente in grado di rappresentare in modo semplice e chiaro le operazioni della società, per tipologia e natura; sottolinea, inoltre, la correttezza dei principi e criteri adottati per la formulazione del bilancio 2024. Il Revisore conferma quindi all’Assemblea le positive risultanze delle attività di revisione contabile da egli svolte rispetto al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e formulato dall’organo di amministrazione, e invita i soci ad approvarlo.

Riprende la parola il Presidente Cantoro il quale chiede all’Assemblea:

- a) di approvare il Bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, come formulati e approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 Marzo 2025 giusto dossier inviato ai soci con nota di deposito prot. 180/U/2025 del 14/04/2025, visto il parere favorevole del Revisore unico dei conti rimesso con “*Relazione unitaria del Revisore all’Assemblea dei soci*” del 10 Aprile 2025;
- b) di deliberare il rinvio all’esercizio successivo (2025) della perdita d’esercizio 2024 pari a Euro 13.822,86 insieme alle altre perdite degli esercizi precedenti.

L’Assemblea dei soci all’unanimità dei presenti delibera:

a) di **approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024**, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, come formulati e approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 Marzo 2025 giusto dossier inviato ai soci con nota di deposito prot. 180/U/2025 del 14/04/2025, visto il parere favorevole del Revisore unico dei conti rimesso con *“Relazione unitaria del Revisore all'Assemblea dei soci”* del 10 Aprile 2025. Il dossier di **Bilancio 2024** qui approvato (composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione del Revisore contabile) si considera **allegato** al presente verbale così come risulta acquisito agli atti della società con protocollo n. **211/I/2025** del 16/5/2025 (allo scopo comunicato dall'ufficio di segreteria);

b) di **rinviare** all'esercizio successivo (anno 2025) la **perdita dell'esercizio 2024** pari a Euro 13.822,86 insieme alle perdite degli esercizi precedenti, come risulta dal prospetto sintetico di **bilancio** che si **allega** con la lettera **“B”** al presente verbale, che non inficia sulla capienza del capitale sociale.

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto *“nomina Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi e indennità”* ... **(omissis)** ...

Sul terzo punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto *“nomina organo di revisione contabile e determinazione compenso”* ... **(omissis)** ...

Sul quarto punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto *“modifica del Piano di Sviluppo Locale 2014-2022 a seguito della rimodulazione delle risorse finanziarie”* ... **(omissis)** ...

Sul quinto punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto *“varie ed eventuali”* il Presidente Cantoro constata che non ci sono ulteriori argomenti da trattare e che nessuno intende prendere la parola. Il Presidente invita il Segretario a leggere il verbale della seduta. Dopo la lettura del verbale, il Presidente chiede all'Assemblea di approvarlo. L'Assemblea dei soci **approva all'unanimità** per alzata di mano il verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci e dichiara chiusa la seduta alle ore 19:30.

Il Presidente: Pasquale Cantoro 

Il Segretario: Maurizio Corini 

Allegato "B" al verbale dell'Assemblea dei soci del 16 Maggio 2025

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	24.100	25.600
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	214	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	600	600
Totale immobilizzazioni (B)	814	600
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	454.229	932.580
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.911	3.509
Totale crediti	456.140	936.089
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	11.471	195.211
Totale attivo circolante (C)	467.611	1.131.300
D) RATEI E RISCONTI	0	675
TOTALE ATTIVO	492.525	1.158.175

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	162.000	163.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11	11
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	999	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-26.068	-17.094
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-13.823	-8.974
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	123.119	136.942
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	18.047	368.493
Totale debiti	18.047	368.493
E) RATEI E RISCONTI	351.359	652.740
TOTALE PASSIVO	492.525	1.158.175

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	617.495	757.005
Altri	183	8.900
Totale altri ricavi e proventi	617.678	765.905
Totale valore della produzione	617.678	765.905
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	271	0
7) per servizi	617.499	758.395
8) per godimento di beni di terzi	2.400	4.671
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	107	2.085
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	2.031
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	107	54
Totale ammortamenti e svalutazioni	107	2.085
14) Oneri diversi di gestione	3.527	3.489
Totale costi della produzione	623.804	768.640
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-6.126	-2.735
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.697	6.239
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.697	6.239
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-7.697	-6.239
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-13.823	-8.974
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-13.823	-8.974

Il Presidente: Pasquale Cantoro 

Il Segretario: Maurizio Corini 

Io sottoscritto Cantoro Pasquale, legale rappresentante del GAL TERREVERDI TERAMANE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR N. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ed i documenti informatici in formato XBRL, ai documenti conservati agli atti della società.

Pasquale Cantoro



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

SCHEMI E NOTA INTEGRATIVA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	417.370	660.151
7) Altre	200.666	77.879
Totale immobilizzazioni immateriali	618.036	738.030
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	48.167.725	48.116.346
2) Impianti e macchinario	131.910.543	124.654.135
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.047.601	936.072
4) Altri beni	1.164.539	1.130.908
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.613	900.110
Totale immobilizzazioni materiali	182.301.021	175.737.571
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti:		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.955	284.650
Totale immobilizzazioni finanziarie	288.955	284.650
Totale immobilizzazioni (B)	183.208.012	176.760.251
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.048.934	2.343.275
Totale rimanenze	2.048.934	2.343.275
II - Crediti		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.775.200	34.387.815
esigibili oltre l'esercizio successivo	370.663	927.515
4) Verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.516	63.397
5-bis) Crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.175	520.190
5-ter) Imposte anticipate	470.584	744.297
5-quater) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.164.422	1.389.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.732.652	22.717.657
Totale crediti	65.651.212	60.750.005
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	448.200	394.666
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.469	3.826
Totale disponibilità liquide	449.669	398.492
Totale attivo circolante (C)	68.149.815	63.491.772
D) RATEI E RISCONTI	0	119
TOTALE ATTIVO	251.357.827	240.252.142

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. Pagina 3

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.112.012	100.112.012
IV - Riserva legale	393.123	363.646
VI - Altre riserve, distintamente indicate:		
a) fondo di dotazione consorzio ACAR	17.275.136	17.275.136
b) fondo rinnovo impianti	7.449.328	6.889.269
c) riserva ex capitale dotazione ACAR		
d) riserva da conferimento mediante scissione	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	531.369	589.536
Totale Patrimonio Netto (A)	125.760.968	125.229.599
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Altri	1.942.286	3.471.450
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	1.942.286	3.471.450
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	1.600.565	1.635.399
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.901.061	10.738.531
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.647.046	8.447.983
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.738.494	7.268.065
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.740.811	26.353.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.154.126	3.492.265
11) Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.084.274	386.204
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.403	576.103
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.668.973	21.031.366
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.228.995	19.051.070
Totale debiti (D)	105.776.183	97.345.437
E) RATEI E RISCONTI	16.277.825	12.570.257
TOTALE PASSIVO	251.357.827	240.252.142

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.627.862	46.748.628
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.077.118	936.063
5) Altri ricavi e proventi		
contributi c/esercizio	8.600	629.787
altri	4.723.644	6.348.920
Totale valore della produzione (A)	57.437.224	54.663.398
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.135.663	4.406.018
7) Per servizi	20.737.729	19.350.795
8) Per godimento di beni di terzi	3.375.532	3.216.750
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	11.728.044	11.083.237
b) oneri sociali	2.362.810	2.281.298
c) trattamento di fine rapporto	525.877	471.796
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	370.829	387.409
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.711.861	8.131.051
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.300.951	1.601.419
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	294.341	(390.739)
12) Accantonamenti per rischi	65.250	1.202.105
14) Oneri diversi di gestione	1.161.469	1.163.301
Totale costi della produzione (B)	54.770.356	52.904.440
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.666.868	1.758.958
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
altri	684.663	1.056.821
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		
altri	2.173.283	1.872.551
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	(1.488.620)	(815.730)
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	1.178.248	943.228
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e antic.		
a) imposte correnti	376.405	413.414
b) imposte relative ad esercizi precedenti	(3.239)	(336)
c) imposte differite e anticipate	273.713	(59.386)
Totale imposte sul reddito dell'eserc., corr. diff. ant.	646.879	353.692
21) Utile (perdita) dell'esercizio	531.369	589.536

RENDICONTO FINANZIARIO

(metodo indiretto)	31/12/2024	31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	531.369	589.536
Imposte sul reddito	646.879	353.692
Interessi passivi	2.173.283	1.872.551
(Interessi attivi)	(684.663)	(1.056.821)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	2.666.868	1.758.958
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al fondo Tfr	525.877	471.796
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.082.690	8.518.460
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2.181.970)	205.971
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	10.093.465	10.955.185
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	763.656	(3.201.535)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	294.341	(390.740)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.131.484)	7.026.658
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	9.048.821	(4.710.991)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	119	13.383
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(6.448.141)	(5.139.845)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	10.857.121	7.753.650
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati	684.663	1.056.821
(Interessi pagati)	(2.173.283)	(1.872.551)
(Imposte su reddito pagate)	750.919	1.291.468
(Utilizzo del fondo Tfr)	(560.711)	(787.038)
4. Flusso finanziario per le altre rettifiche	(1.298.412)	(311.300)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	9.558.709	7.442.350
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(15.275.311)	(10.314.626)
Incasso di contributi in conto impianti	5.661.325	320.681
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(250.835)	(358.137)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Incremento dei crediti)	(4.305)	
Decremento dei crediti		590.384
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.869.126)	(9.761.698)
(Free Cash Flow)	(310.417)	(2.319.348)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) dei debiti a breve verso banche	249.185	2.453.376
Accensione finanziamenti	2.464.788	0
Rimborso finanziamenti	(2.352.379)	(3.267.378)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	361.594	(814.002)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	51.177	(3.133.350)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2024	398.492	3.531.842
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2024	449.669	398.492
Verifica disponibilità liquide al 31 dicembre 2024	449.669	398.492

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2024

Premessa

La Ruzzo Reti S.p.A. (in seguito la "società") è nata nel 2003, in seguito alla trasformazione e successiva scissione dell'Azienda Consorziale Acquedotto del Ruzzo (A.C.A.R). Più precisamente, l'A.C.A.R. ha deliberato, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), la sua trasformazione in società per azioni, e contestualmente, in forza del comma 7 del citato articolo 115, la scissione totale in due nuove società:

- Ruzzo Servizi S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto da trentasei comuni della Provincia di Teramo, alla quale i soci hanno affidato la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 5 Teramano;
- Ruzzo Reti S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto dagli stessi comuni, alla quale sono stati "conferiti" i beni patrimoniali a destinazione vincolata, essendo destinati all'esercizio di un servizio pubblico (impianti, serbatoi, condutture ecc.); conseguentemente, i valori contabili di iscrizione dei suddetti beni sono stati trasferiti nei bilanci iniziali delle due società scisse.

Successivamente, entrambe le società hanno proceduto alla definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti (come previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 267/2000), sulla base di relazioni giurate di esperti designati dal tribunale, ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile. Le risultanze peritali sono state poi recepite dai rispettivi consigli di amministrazione e approvate dalle assemblee dei soci.

In data 28 febbraio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci della Ruzzo Reti S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 100.112.012, mediante utilizzo delle riserve esistenti.

Inoltre, con atto di fusione del 9 maggio 2008, la Ruzzo Reti S.p.A. ha incorporato la Ruzzo Servizi S.p.A., mentre, con un successivo atto dell'8 marzo 2010, è stata incorporata la società controllata S.P.T. – Servizi Pubblici Teramani S.p.A., a cui era stata affidata la gestione dei servizi di fognatura e depurazione.

Attività svolte

La società ha per oggetto prevalente la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Inoltre, provvede all'amministrazione e alla gestione integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato. Essa è vincolata a svolgere la parte prevalente della propria attività con le collettività rappresentate dai soci, e nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale teramano.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio della società, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali così come i valori riportati nella Nota Integrativa.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione legale da parte del revisore unico Dott. Jonny Mancini.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è

tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.
- Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.
- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli eventi.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.
- Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi. Nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.
- Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 2022. Qualora le voci non

siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

- I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraindicate, si è fatto ricorso ai Principi Contabili Nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e a quelli emessi direttamente dall'OIC. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di assicurare la comparabilità dei bilanci nel corso del tempo.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; il costo di acquisto comprende anche i costi accessori, mentre il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene ammortizzato in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, in conformità all'art. 2426 del Codice civile. Le stesse sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Se, negli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non risultano iscritti costi di ricerca e sviluppo.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, ove necessario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione in economia dei cespiti: in particolare le spese per l'acquisto dei materiali, i costi per il personale interno impiegato, gli oneri per la progettazione e quelli per i servizi affidati a ditte esterne. Non si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri indiretti di produzione, oneri accessori e finanziari.

I valori ricompresi in tale voce sono iscritti al netto dei rispettivi ammortamenti, calcolati in relazione alla vita utile dei beni.

In riferimento all'iscrizione in bilancio dei beni a destinazione vincolata, si precisa che la Ruzzo Reti S.p.A. ha contabilizzato i beni conferiti dall'A.C.A.R. tra le "immobilizzazioni", iscrivendo in contropartita il capitale sociale (attribuito proporzionalmente ai comuni). Inoltre, in seguito alla fusione con la Ruzzo Servizi S.p.A., ha iscritto nel proprio bilancio anche il valore della concessione relativa alla gestione del servizio idrico integrato e della relativa "riserva da conferimento".

Pareri di esperti incaricati dalla società hanno precisato che l'operazione di trasformazione e successiva scissione ha configurato, sul piano giuridico, ai sensi del comma 3 e del comma 6 dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, un "conferimento di azienda", con la particolarità che la combinazione dell'operazione di trasformazione e successiva scissione ha permesso di attribuire le azioni della Ruzzo Reti S.p.A. (società conferitaria) direttamente ai comuni soci, anziché all'A.C.A.R. conferente, realizzando così un diretto rapporto societario fra i comuni e la società.

Per quanto riguarda la proprietà delle infrastrutture idriche, la normativa contenuta nell'allora D.Lgs. 267/2000 è stata successivamente modificata dalla normativa di settore contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale) il quale, all'art. 143, stabilisce che gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del Codice civile e sono inalienabili, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge. Pertanto, in base ad un'interpretazione letterale della norma, due risultano essere i requisiti necessari alla demanialità:

- la destinazione dei beni ad esercizio di servizio pubblico;
- la proprietà ascrivibile ad un ente pubblico.

Nel caso di specie, pur essendovi la destinazione dei beni all'esercizio di un pubblico servizio (Servizio Idrico Integrato), la proprietà dei beni (acquisita in data 16 giugno 2003) è imputabile ad una società di diritto privato. Non da ultimo, si ribadisce l'irretroattività del decreto legislativo 152/2006, il quale può disciplinare la natura dei beni solo a decorrere dalla sua data di entrata in vigore, e non anteriormente (irretroattività della norma giuridica).

L'art. 153 dello stesso Testo Unico aggiunge che tali infrastrutture idriche sono affidate in concessione d'uso gratuito, per tutta la durata della convenzione, al gestore del servizio idrico integrato. Sulla portata di tale norma sono intervenuti, di recente, alcuni pareri del Conviri che, in sintesi, hanno ribadito la proprietà pubblica delle infrastrutture idriche e la possibilità che queste siano affidate solo in concessione d'uso gratuito al gestore.

Sugli eventuali beni demaniali realizzati dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 152/2006, è intervenuta anche la Legge della Regione Abruzzo n. 9 del 12/04/2011 (art. 1 comma 28).

In merito all'iscrizione in bilancio dei beni demaniali conferiti dai comuni soci, la Direzione Lavori Pubblici della Regione Abruzzo, con nota del 19 ottobre 2012, prot. RA/7, ha invitato la Società ad intraprendere le relative azioni e/o i provvedimenti necessari. Successivamente, è intervenuto il D.L. Regione Abruzzo del 16/01/2013 n. 1, che, all'art. 10, ha fornito indicazioni specifiche sulle infrastrutture idriche, anche relativamente agli aspetti contabili.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella seduta del Consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2013, nella quale è intervenuto il Direttore dell'Ente d'Ambito Teramano.

Sulla possibilità per la Ruzzo Reti S.p.A. di essere proprietaria dei beni funzionali al servizio idrico integrato, il Consiglio di amministrazione, nel mese di maggio 2013, ha ritenuto di conferire un incarico professionale a conforto delle proprie azioni e di quelle dei soci conferenti. Dal parere dell'esperto è emerso che la società può assumere (come in effetti ha assunto) la proprietà delle infrastrutture idriche nelle seguenti ipotesi:

- a) nel caso di opere realizzate dalla stessa nel corso dell'affidamento del servizio e per tutto il periodo di durata della convenzione;
- b) nel caso di opere di proprietà dell'azienda consorziale, dalla cui trasformazione per scissione è derivata la società;
- c) relativamente ai beni realizzati dalla Cassa del Mezzogiorno (*Casmez*) e successivamente trasferiti al consorzio comprensoriale e, infine, all'azienda consorziale.

La nuova Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato tra ERSI Abruzzo e società di gestione, all'articolo 13, comma 4), descrive le eventuali azioni tese alla definizione della corretta allocazione contabile dei beni in parola.

Per quanto concerne i beni in concessione e gli investimenti realizzati direttamente dal gestore, si evidenzia che, secondo quanto stabilito nella convenzione di affidamento del servizio, la proprietà di tali beni sarà trasferita, al termine della concessione stessa, ai comuni concedenti, in base al valore netto contabile residuo degli stessi alla data del trasferimento.

Le immobilizzazioni in corso sono state iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine esercizio; il relativo ammortamento avrà inizio a partire dal momento in cui tali beni entreranno nel processo produttivo.

I costi di manutenzione aventi carattere ordinario sono stati imputati direttamente al conto economico; quelli di natura incrementativa (tali, cioè, da determinare un allungamento della vita utile del bene e/o un aumento della sua capacità produttiva), sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla vita utile dei beni.

Il piano di ammortamento viene periodicamente rivisto per verificare se sono intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione. Se quest'ultima è modificata, il valore contabile dell'immobilizzazione al tempo di tale cambiamento è ripartito sulla nuova vita utile residua del cespite

Nel calcolo degli ammortamenti si è tenuto conto del nuovo metodo tariffario transitorio (MTT) previsto dalla delibera AEEG n. 585/2012/R/Idr che, all'art. 23 dell'Allegato "A", individua la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di immobilizzazioni.

Di seguito vengono evidenziate le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio.

Tipologia di cespiti	Aliquota di ammortamento
Fabbricati industriali	2,5
Fabbricati non industriali	2,5
Serbatoi acqua potabile	2,0
Opere idrauliche fisse	2,5
Impianti di filtrazione	8,0
Condutture acqua potabile	2,5
Impianti di sollevamento	12,0
Contatori e misuratori	6,7
Impianti di depurazione	8,00
Reti fognarie	2,50
Attrezzature	10,0
Arredamento	12,0
Macchine da ufficio elettroniche/altri beni	14,28
Autocarri e Autovetture	20,0
Apparati Wireless	14,28

I beni, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto impianti, sono ammortizzati in base al valore originario di iscrizione nel registro dei cespiti. I contributi in conto impianti sono iscritti, pertanto, nello stato patrimoniale, tra i risconti passivi, e saranno imputati gradualmente al conto economico, nella voce "Altri ricavi e proventi", in relazione alle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono, in conformità al principio contabile OIC n. 16.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2024 non sono state effettuate rivalutazioni di cespiti, discrezionali o volontarie.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

Beni in leasing

La società non intrattiene rapporti di leasing.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa", ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti verso altri, iscritti in bilancio al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di recupero.

La società non detiene partecipazioni in altre società.

Rimanenze

I beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito.

Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo.

Esse sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il costo dei beni fungibili è stato calcolato con il metodo della media ponderata.

I beni non più utilizzabili e/o obsoleti sono svalutati in relazione alla possibilità di utilizzo e realizzo.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i dodici mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione, per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i dodici mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza alla chiusura dell'esercizio, corrispondente al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono rilevati per assicurare il rispetto del principio della competenza economica in quelle operazioni che interessano un arco temporale compreso in due o più esercizi consecutivi, e la cui entità viene determinata in ragione del tempo. All'interno di questa voce trovano collocazione, in particolare, i contributi in conto impianti, che vengono accreditati al conto economico, anno dopo anno, a rettifica delle quote di ammortamento degli investimenti per i quali i contributi sono stati concessi.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, e di cui a fine esercizio non si conosca la data di manifestazione o l'importo. Inoltre, per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto anche di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Debito per trattamento fine rapporto

Il debito per T.F.R. è determinato in base alle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di redazione del bilancio, al netto degli acconti erogati, e delle somme versate e da versare ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria dell'INPS.

L'importo del debito per T.F.R. è al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 47 del 18.02.2000.

Costi e ricavi

I ricavi di vendita di prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di eventuali sconti commerciali, abbuoni e premi, nonché al netto delle imposte connesse alla vendita, nel rispetto del principio della prudenza e della competenza. I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- i ricavi dell'esercizio sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica; in particolare, i ricavi per vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.
- i costi per acquisto di beni e servizi si considerano sostenuti, rispettivamente, o al passaggio di proprietà degli stessi, oppure nel momento in cui il servizio viene ricevuto

In particolare, i ricavi di somministrazione di acqua sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati sulla base delle tariffe in vigore, determinate in conformità alle deliberazioni delle Autorità di Regolazione (ARERA – ERSI) tenuto conto dei volumi consumati (Acqua) nonché dei volumi trattati (Depurazione e Fognatura) nell'esercizio, applicando qualora la misurazione interessi un periodo infrannuale, il criterio del pro-die.

La rilevazione dei consumi di competenza così come indicata dai contratti di servizio regolati dalle Autorità di Ambito, avviene mediante rilevazione periodica di misuratori fiscali (contatori). Ove tale rilevazione non sia effettuabile per impossibilità di accedervi fisicamente, per periodicità eccedente l'anno solare, i volumi di competenza sono stati stimati avuto riguardo ai volumi fatturati in acconto sulla base delle serie storiche dell'esercizio precedente.

La Società ha provveduto, quindi, ad iscrivere in bilancio i ricavi effettivamente realizzati nell'esercizio, derivanti dai volumi erogati agli utenti, valorizzati alle tariffe previste dal MTI-4 (Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio).

Gli eventuali scostamenti dei ricavi effettivi, rispetto a quelli garantiti VRG (Vincolo dei ricavi garantiti), saranno iscritti in bilancio solo nell'esercizio di effettiva realizzazione.

I contributi in conto esercizio, spettanti sia in base alla legge, sia in base a disposizioni contrattuali, sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei

beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In presenza di lavori di manutenzione straordinaria, eseguiti "internamente" su tratti di condutture, su serbatoi o su altre opere idrauliche, gli oneri sostenuti (quali quelli relativi all'acquisto dei materiali e al personale interno), figurano tra i costi del conto economico e fra i ricavi dello stesso, alla voce A.4. In caso di utilizzo di manodopera diretta aziendale, le ore di lavoro impiegate dal personale interno sono valorizzate in base al costo medio orario aziendale.

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente, sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti, la possibilità e l'intenzione di compensare; il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto, le voci escluse dal calcolo, nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, per la quota maturata nell'esercizio, sono gradualmente accreditati nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi", in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Invece, per la parte di competenza degli esercizi successivi, essi sono sospesi e rinviati attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili. Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio (OIC 29.62).

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Di seguito vengono espone dettagliatamente le voci che compongono lo Stato Patrimoniale, descrivendo, ove necessario, le variazioni più significative che esse hanno subito rispetto alle voci corrispondenti del precedente esercizio. Queste ultime sono state riclassificate, ove necessario, per permettere una migliore comparabilità delle stesse.

ATTIVO**A. CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Non sussistono crediti nei confronti dei soci per capitale sociale deliberato da versare.

B. IMMOBILIZZAZIONI**B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2024 sono così costituite:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.313.712	338.510	5.652.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 4.653.560	- 260.632	- 4.914.192
Valore di bilancio	660.152	77.878	738.030
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	104.490	146.344	250.834
Dismissione Costo			-
Ammortamento dell'esercizio	- 347.271	- 23.557	- 370.828
Dismissione Fondo			-
Totale variazioni	- 242.781	122.787	- 119.994
Valore di fine esercizio			
Costo	5.418.202	484.854	5.903.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	- 5.000.831	- 284.189	- 5.285.020
Valore di bilancio	417.371	200.665	618.036

B.I.4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce "Concessione" viene ammortizzata sistematicamente in base alla sua durata originaria (20 anni). Il software acquistato da terzi, e gli "altri diritti simili", sono ammortizzati in cinque esercizi.

B.I.7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" comprendono i costi sostenuti per eseguire i lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi, ed altri oneri aventi utilità pluriennale. Esse sono ammortizzate in sette esercizi.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, come dal dettaglio di seguito esposto, rappresentano la totalità dei beni a disposizione della Ruzzo Reti S.p.A. nell'esercizio della propria attività istituzionale. Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento sono riportate nella tabella che segue.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre i mmobili- lizzazioni materiali	Immobili lizzazioni materiali in corso	Totale immobili- lizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	50.468.474	214.761.248	6.064.758	5.918.730	900.110	278.113.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
	-2.352.128	-90.107.113	-5.128.686	-4.787.822		-102.375.749
Valore di bilancio	48.116.346	124.654.135	936.072	1.130.908	900.110	175.737.571
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
	193.805	15.338.572	273.916	355.981	-889.497	15.272.777
Dismissione Costo						
				-23.860		-23.860
Ammortamento dell'esercizio						
	-142.426	-8.082.164	-162.387	-322.350		-8.709.327
Dismissione Fondo						
				23.860		23.860
Totale variazioni	51.378	7.256.408	111.529	33.631	-889.497	6.563.450
Valore di fine esercizio						
Costo	50.662.279	230.099.820	6.338.674	6.250.851	10.613	293.362.237
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
	-2.494.554	-98.189.277	-5.291.073	-5.086.312	0	-111.061.216
Valore di bilancio	48.167.724	131.910.543	1.047.601	1.164.539	10.613	182.301.021

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono sia alle nuove realizzazioni, sia alla manutenzione straordinaria delle strutture idriche (condutture, serbatoi, altri impianti idrici ecc.), della rete fognaria e degli impianti di depurazione.

In base all'art. 143 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 822 e seguenti del Codice civile, si precisa che nel patrimonio della società risultano iscritti "beni indisponibili" per un valore residuo, al 31 dicembre 2024, di euro 180.078.268 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture di acqua potabile, condutture fognarie e depuratori).

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B.III.2 CREDITI

d) Verso altri:

Voce	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Crediti immobilizzati verso altri	284.650	4.305	288.955
Totale	284.650	4.305	288.955

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 288.955 e risultano aumentati di euro 4.305 rispetto al precedente esercizio. Essi sono iscritti a valori non inferiori ai rispettivi *fair values*.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo. Il valore al 31.12.2024 è riferito alle giacenze di magazzino rilevate fisicamente a tale data. Esse sono di seguito dettagliate:

Voci	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie di consumo	2.352.363	- 294.219	2.058.144
Fondo di svalutazione del magazzino	- 9.088	- 122	- 9.210
Totale	2.343.275	- 294.341	2.048.934

Tali rimanenze sono state valutate in relazione alla loro effettiva possibilità di utilizzazione e realizzazione; a tal proposito si rileva che il fondo svalutazione magazzino ammonta a euro 9.210.

C.II. CREDITI

Non sussistono crediti scadenti oltre i 5 esercizi e non si registra una concentrazione dei crediti verso un numero ristretto di clienti.

C.II.1 Verso clienti

I movimenti dei crediti verso clienti, compresi nell'attivo circolante, sono evidenziati dalla seguente tabella:

Voci	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Crediti verso utenti Servizio Idrico Integrato	45.970.833	- 3.788.079	42.182.754
Fatture da emettere a utenti e altri clienti	8.799.131	4.765.405	13.564.536
Crediti verso altri clienti	1.113.104	- 160.095	953.009
Fondo svalutazione crediti specifico	- 11.744.618	- 949.014	- 12.693.632
Fondo svalutazione crediti generico	- 8.823.120	962.316	- 7.860.804
Totale	35.315.330	830.533	36.145.863
di cui entro l'esercizio successivo	34.387.815	1.387.385	35.775.200
di cui oltre l'esercizio successivo	927.515	- 556.852	370.663

I crediti verso clienti iscritti a bilancio ammontano a euro 36.145.863 e sono aumentati di euro 830.533 rispetto all'anno precedente, grazie all'aumento del fatturato, dovuto alle nuove tariffe deliberate dall'Arera in data 30.10.2024, applicate con effetto retroattivo a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Relativamente all'attività di recupero, oltre a quanto illustrato nella relazione sulla gestione, cui si rinvia, si evidenzia che sono stati recuperati crediti pregressi pari a euro 8.499.659.

A fronte dei crediti verso gli utenti è iscritto un fondo di svalutazione generico di euro 7.860.804, determinato in funzione della data di emissione delle relative fatture. Tale fondo è stato utilizzato per euro 962.316, in quanto sono stati cancellati crediti verso utenti falliti o sottoposti ad altre procedure concorsuali, oltre ad altri crediti prescritti e inesigibili.

Oltre al fondo di svalutazione crediti generico, è iscritto un fondo svalutazione specifico di euro 12.693.632, per i crediti di importo inferiore a euro 2.500 ed anzianità superiore a sei mesi.

Si fa presente che i crediti per "Fatture da emettere", pari a euro 13.564.536, comprendono principalmente la fatturazione dei consumi relativi al 6° bimestre e il conguaglio derivante dall'applicazione delle nuove tariffe ai consumi dei primi cinque bimestri dell'anno.

C.II.4 Verso controllanti

Il saldo della voce, valutata al presunto realizzo, si riferisce a crediti di natura commerciale vantati verso alcuni comuni soci, i quali esercitano il controllo sulla società solo congiuntamente.

Voci	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Crediti verso comuni soci	63.397	- 19.881	43.516
Totale	63.397	- 19.881	43.516

C.II.5-bis Crediti tributari

Voci	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Crediti per Iva	420.360	- 420.360	-
Crediti per Ires	-	39.840	39.840
Crediti per Irap	98.018	- 98.018	-
Altri crediti tributari	1.812	52.523	54.335
Totale	520.190	- 426.015	94.175

C.II.5-ter Imposte anticipate

Il "Credito per imposte anticipate" ammonta a euro 470.584.

Voci	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Attività per imposte anticipate	744.297	- 273.713	470.584
Totale	744.297	- 273.713	470.584

C.II.5-quater Crediti verso altri

Il saldo della voce ammonta a euro 28.897.074 ed è di seguito dettagliato:

Voci	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
<i>Crediti per la costruzione di opere di terzi:</i>			
Crediti per progetti FAS	13.307.236	4.644.348	17.951.584
Crediti per potenziamento acquedotto	7.658.676	- 99.140	7.559.536
Crediti per potenziamento D.L. 133/2014	2.461.632	511.144	2.972.776
Fondo svalutazione credito potenziamento	- 751.244	-	- 751.244
Crediti per progetto Campo Pozzi	41.357	- 41.357	-
Totale crediti per opere di terzi	22.717.657	5.014.995	27.732.652
<i>Altri crediti:</i>			
Crediti verso enti previdenziali e assistenz.	20.260	- 12.037	8.223
Crediti verso Csea - Cassa Servizi Energ.	1.326.771	- 320.809	1.005.962
Altri crediti verso altri soggetti	42.103	108.134	150.237
Totale altri crediti	1.389.134	- 224.712	1.164.422
Totale	24.106.791	4.790.283	28.897.074
di cui entro l'esercizio successivo	1.389.134	- 224.712	1.164.422
di cui oltre l'esercizio successivo	22.717.657	5.014.995	27.732.652

Il credito per "Progetti FAS" riguarda la realizzazione di quattro opere, a cui la società partecipa in qualità di soggetto appaltante, per conto della Regione. Anche per tali lavori sono stati ottenuti finanziamenti, iscritti nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo Progetti FAS".

Il credito relativo al "Progetto di potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo del Gran Sasso – lato Teramo" si riferisce ai lavori di rafforzamento della rete idrica e al raddoppio dell'esistente impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano, effettuati, in qualità di stazione appaltante, per conto della Regione Abruzzo (soggetto aggiudicatore). Per tali lavori, la società ha ottenuto finanziamenti regionali registrati nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo per potenziamento acquedotto del Ruzzo".

Nei precedenti esercizi tale credito è stato svalutato per euro 751.244, sulla scorta di un parere richiesto ad un consulente.

Nel corso del 2020 la società ha iniziato un percorso tecnico volto alla definizione della posizione creditoria vantata verso la Regione Abruzzo per il già menzionato progetto di Potenziamento, affidando a un qualificato professionista esterno, esperto in materia di lavori pubblici, l'incarico di redigere un nuovo certificato di collaudo. Ad oggi, sono in corso le attività volte alla definizione e rendicontazione finale del progetto con la Regione Abruzzo, che dovrebbe concludersi positivamente nel corso dell'anno 2025.

Il credito per "Progetto Potenziamento D.L. 133/2014", si riferisce alla realizzazione di un'adduttrice per la distribuzione di acqua potabile verso la costa, finanziata dalla Regione Abruzzo.

Nella voce "Crediti verso altri" sono iscritti i costi relativi alle opere di proprietà di soggetti terzi, che la società realizza in qualità di stazione appaltante, per un importo complessivo di euro 27.732.652.

Il credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA), di euro 1.005.962, si riferisce agli importi fatturati agli utenti ricompresi nel cosiddetto "cratere sismico", per la quota parte a carico della CSEA, e al bonus sociale erogato.

C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse ammontano complessivamente a euro 449.669 e risultano dettagliate come di seguito:

Voci	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Depositi bancari e postali	394.666	53.534	448.200
Denaro e altri valori in cassa	3.826	- 2.357	1.469
Totale	398.492	51.177	449.669

C.IV.1 Depositi bancari e postali

Il saldo, pari a euro 448.200, rappresenta le somme disponibili presso i conti correnti bancari e postali alla data di chiusura dell'esercizio. I valori sono comprensivi degli interessi attivi maturati al 31.12.2024. Si precisa che la somma di euro 415.651 è depositata presso conti bancari "dedicati" al pagamento delle spese e delle forniture necessarie alla costruzione delle infrastrutture che la società realizza in qualità di stazione appaltante per conto della Regione.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

Voci	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Risconti attivi:			
Altri risconti attivi	119	-	119
Totale	119	-	119

I valori suindicati sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2424-*bis*, 5° comma del Codice civile.

Non sussistono risconti attivi scadenti oltre cinque esercizi.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto al 31.12.2024 ammonta complessivamente ad euro 125.760.968 ed è di seguito dettagliato:

Voci	01/01/2024	Destinazione risultato esercizio precedente	Risultato d'esercizio	31/12/2024
Capitale	100.112.012			100.112.012
Riserva Legale	363.646	29.477		393.123
Altre riserve:				
Fondo di dotazione Consorzio	17.275.136			17.275.136
Riserva per rinnovo impianti	6.889.269	560.059		7.449.328
Utile (perdita) dell'esercizio	589.536	-	589.536	531.369
Totale patrimonio netto	125.229.599	-	531.369	125.760.968

Il capitale sociale è diviso in n. 100.112.012 azioni ordinarie del valore unitario di euro 1,00. Inoltre, a tutela dei beni indisponibili iscritti in bilancio, esso è incedibile e deve appartenere integralmente, per tutta la durata della società, ad enti locali ricompresi nell'ATO Teramano (art. 8 dello Statuto sociale). La Riserva legale è pari a euro 393.123. Le "Altre riserve" comprendono: il "Fondo di dotazione Consorzio Acar" di euro 17.275.136 e la "Riserva per il rinnovo degli impianti" pari a euro 7.449.328.

L'utile del precedente esercizio, pari a euro 589.536, è stato accantonato alla riserva legale, per euro 29.477, e alla Riserva per il rinnovo degli impianti per la parte rimanente di euro 560.059.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, lettera 7-bis del Codice civile, relative all'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto, specificando, per ciascuna di esse, la loro origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Voci	Importo al 31/12/2024	Possibilità di utilizzazione *	Quota distribuibile della quota disponibile	Utilizzazioni nei tre esercizi precedenti per perdite
Capitale sociale	100.112.012			
<i>Riserve di utili:</i>				
Riserva legale	393.123	B		
Riserva rinnovo imp	7.449.328	A, B, C, D		
<i>Riserve di capitale:</i>				
Fondo Consorzio	17.275.136	A, B, C, D		
Utile dell'esercizio	531.369			
Totale Patrimonio Netto	125.760.968			
Quota indisponibile delle riserve	25.367.714			

(*) Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura di perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari

La quota indisponibile rappresenta la quota ideale di riserve destinata alla copertura della componente di ricavo derivante dal Foni (Fondo nuovi Investimenti), previsto dalla tariffa del servizio idrico integrato.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in riscontro ad una specifica richiesta dell'ARERA, avanzata ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 38/2005, ha emesso un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo

derivante dal Foni, all'interno dei Conti Annuali Separati (CAS), in coerenza con quanto previsto dall'OIC 16 per i contributi pubblici in conto impianti.

In particolare, nel parere sopra richiamato, l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi, e tenuto in conto che l'ARERA precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS e non nella redazione del bilancio d'esercizio", l'Organismo ha ritenuto opportuno che gli operatori del settore, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente Foni, coerenti con le tecniche regolatorie.

B. FONDI RISCHI ED ONERI

B.3. ALTRI

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 1.942.286 e risultano di seguito dettagliati:

Voci	01/01/2024	Accantonam.	Utilizzo	Rilascio	31/12/2024
Cause in corso	2.320.740	65.250	781.692	344.452	1.259.846
Violazioni ambienta.	1.150.710		468.270		682.440
Totale	3.471.450	65.250	1.249.962	344.452	1.942.286

Il Fondo rischi per cause in corso si riferisce a contenziosi di varia natura, non coperti da assicurazioni. Tale fondo è stato opportunamente rivisto, sulla base di valutazioni dei legali esterni, tenendo conto di transazioni in corso, di nuovi contenziosi nati nell'esercizio, nonché della definizione di vertenze sorte negli anni passati. In seguito a tale rivisitazione, il fondo è stato integrato per euro 65.250 ed utilizzato per euro 781.692. Inoltre, è stato rilasciato a conto economico un importo complessivo, pari ad euro 344.452, relativo a controversie che hanno avuto una evoluzione favorevole per la società, tale da modificare le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dell'accantonamento.

Il Fondo rischi per violazioni ambientali si riferisce alle ingiunzioni di pagamento pervenute in seguito all'accertamento violazioni in materia ambientale. Non è stato iscritto un accantonamento al fondo in quanto, nel corso del 2024, non sono pervenute ingiunzioni. Nello stesso tempo la Regione ha concesso una rateizzazione per le ingiunzioni del 2021, il cui importo è stato iscritto tra i debiti verso altri, mediante l'utilizzo del fondo per euro 468.270.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il saldo della voce in oggetto ammonta a euro 1.600.565; di seguito si evidenzia la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

Valore di inizio esercizio		1.635.399
Anticipi e Liquidazioni	-	65.889
TFR destinato al Fondo Pegaso	-	254.336
TFR destinato al Fondo Previdai	-	21.192
TFR destinato al Fondo Tesoreria INPS	-	215.110
Quota maturata e stanziata a conto economico		525.877
Imposta sostitutiva su rivalutazione	-	4.183
Valore di fine esercizio		1.600.565

La voce "Anticipi e Liquidazioni" comprende l'ammontare di TFR, pari a euro 65.889 pagato a titolo di anticipo o in occasione dello scioglimento del rapporto di lavoro. La "quota maturata e stanziata a conto economico", pari a euro 525.877, rappresenta l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio e corrisponde al totale delle singole quote maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Sono altresì dettagliate le quote di trattamento fine rapporto versate, e da versare, ai fondi di previdenza complementare, o al fondo di tesoreria dell'INPS, in ottemperanza alla riforma della previdenza complementare entrata in vigore il 1° gennaio 2007.

D. DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a euro 105.776.183. Ai sensi dell'art. 2427, comma 6 del Codice civile, si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nel seguito vengono illustrate le voci componenti l'aggregato dei debiti al 31/12/2024 e forniti i commenti utili alla comprensione degli stessi.

D.4 DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche ammontano a complessivi euro 19.548.107, di cui euro 11.901.061 entro l'anno successivo, ed euro 7.647.046 oltre l'anno successivo.

Voce	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Debiti verso banche entro l'esercizio succ	10.738.531	1.162.530	11.901.061
Debiti verso banche oltre l'esercizio succ.	8.447.983	- 800.937	7.647.046
Totale	19.186.514	361.593	19.548.107

I debiti verso banche che scadono entro l'esercizio successivo sono così costituiti:

Voce	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Debiti per aperture di credito	7.247.742	378.235	7.625.977
Debiti per interessi e competenze	1.123.041	- 129.051	993.990
<i>Quote dei finanziamenti entro l'esercizio:</i>			
Bdm Banca S.p.a. n. 1072509	738.713	64.099	802.812
Banca Nazionale del Lavoro n. 1997554	669.149	- 160.583	508.566
Unicredit n. 8705777	572.789	14.040	586.829
Mediocredito Centrale n. 13023668	387.097	-	387.097
Monte dei Paschi di Siena n. 994315992		595.790	595.790
Bdm Banca S.p.a. n. 78258352		400.000	400.000
Totale	10.738.531	1.162.530	11.901.061

I debiti verso banche che scadono oltre l'esercizio successivo sono così costituiti:

Voce	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
<i>Quote dei finanziamenti oltre l'esercizio successivo:</i>			
Bdm Banca S.p.a. n. 1072509	4.773.781	- 802.812	3.970.969
Banca Nazionale del Lavoro n. 1997554	508.566	- 508.566	-
Unicredit n. 8705777	1.188.041	- 586.829	601.212
Mediocredito Centrale n. 13023668	1.977.595	- 371.728	1.605.867
Monte dei Paschi di Siena n. 994315992		368.998	368.998
Bdm Banca S.p.a. n. 78258352		1.100.000	1.100.000
Totale	8.447.983	- 800.937	7.647.046

Per maggiori dettagli relativi all'anno di erogazione, scadenza, importo originario, valore alla data di chiusura del bilancio, si rinvia alla seguente tabella.

Istituto	Inizio	Scadenza	Importo orig.	al 31/12/2024	Rata
Bdm Banca	31/03/2013	31/12/2029	10.000.000	4.773.781	Mensile
BNL	15/09/2020	15/09/2025	2.000.000	508.566	Trimestrale
Unicredit	02/12/2020	31/12/2026	3.000.000	1.188.041	Mensile
Mediocredito Centrale	13/04/2022	31/03/2030	3.000.000	1.992.964	Trimestrale
MPS	16/07/2024	31/07/2026	1.200.000	964.788	Mensile
Bdm Banca	09/08/2024	30/09/2028	1.500.000	1.500.000	Trimestrale
				10.928.140	

Il mutuo della BdM Banca S.p.A. è stato erogato in data 01.03.2013, per un importo originario di euro 10.000.000; ha una durata di quindici anni, rata mensile ed è a tasso variabile, pari alla media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere dell'Euribor a

sei mesi, maggiorata di uno Spread dell'8%. Il debito residuo alla data del 31/12/2024 è pari a euro 4.773.781.

Il finanziamento della Banca Nazionale del Lavoro è stato erogato nel 2020 per un importo originario di euro due milioni, è garantito dal Mediocredito Centrale, ha una durata di cinque anni, di cui due anni di preammortamento; la rata è trimestrale, mentre il tasso di interesse è fisso. Il debito residuo alla data del 31/12/2024 è pari a euro 508.566.

Il mutuo della Unicredit è stato erogato nel 2020, per un importo originario di euro tre milioni, con garanzia del Mediocredito Centrale. Ha una durata di sei anni, rata mensile e tasso di interesse variabile. Il debito residuo al 31/12/2024 è pari a euro 1.188.041.

Il finanziamento del Mediocredito Centrale è stato erogato nel 2022, con la garanzia Sace, per un importo originario di euro tre milioni, ed è finalizzato all'acquisto dei nuovi contatori elettronici. Ha una durata di 96 mesi, rata mensile e tasso di interesse variabile. Il debito residuo alla data del 31/12/2024 è di euro 1.992.964.

Il prestito del Monte dei Paschi di Siena è stato erogato nel 2024, per un importo originario di euro 1.200.000. Ha una durata di 24 mesi, rata mensile e tasso di interesse fisso. Il debito residuo alla data del 31/12/2024 è di euro 964.788.

Il finanziamento della BdM Banca S.p.A. è stato erogato nel 2024, per un importo originario di euro 1.500.000. Ha una durata di 45 mesi, rata trimestrale e tasso di interesse variabile pari all'Euribor a 3 mesi/360, maggiorato di uno spread dell'1,60%. Il debito residuo alla data del 31/12/2024 è di euro 1.500.000, in quanto è previsto il rimborso a partire dal 01/01/2025.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Codice civile, si specifica che la quota dei debiti verso banche di durata residua superiore a 5 anni ammonta a euro 57.481.

D.6 ACCONTI

La voce in oggetto presenta un saldo di euro 6.738.494 ed è rappresentata principalmente dagli anticipi sui consumi che gli utenti hanno versato alla società al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura; tali somme saranno restituite in occasione dell'eventuale risoluzione del rapporto.

Voce	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Anticipi sui consumi da utenti	7.146.059	- 534.122	6.611.937
Depositi cauzionali	122.006	4.551	126.557
Totale	7.268.065	- 529.571	6.738.494

Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

D.7 DEBITI VERSO FORNITORI

La voce in oggetto, pari a euro 38.894.937, è così dettagliata:

Voce	01/01/2024	Variazione		31/12/2024
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	23.993.251	10.385.014		34.378.265
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	5.852.865	-	1.336.193	4.516.672
Totale	29.846.116	9.048.821		38.894.937

Ai sensi dell'art. 2427, comma 5 del Codice civile, si specifica che non sussistono debiti verso fornitori con scadenza superiore ai 5 anni.

D.12 DEBITI TRIBUTARI

Essi ammontano a euro 1.084.274 e sono costituiti principalmente dal debito per le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente, versate a gennaio 2025, dal debito per l'Ires, l'Irap e per l'imposta di bollo assolta in modo virtuale.

Voce	01/01/2024	Variazione		31/12/2024
Debito per Iva	0	764.899		764.899
Rit. d'acconto sui redditi di lavoro dipend.	284.038	32.928		316.966
Rit. d'acconto sui redditi di lavoro autonomo	48.301	-	48.301	-
Altri debiti tributari	53.865	-	51.456	2.409
Totale	386.204	698.070		1.084.274

Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

D.13 DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce rappresenta il debito nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali di varia natura, per complessivi euro 612.403, versati nell'esercizio successivo. Essa risulta così composta:

Voce	01/01/2024	Variazione		31/12/2024
Debiti verso INPDAP	197.458	-	4.109	193.349
Debiti verso INPS	267.963		26.878	294.841
Debiti verso INPS per TFR	12.670	-	523	12.147
Debiti verso PEGASO per TFR	88.044	12.513		100.557
Altri debiti verso Enti Previdenziali	9.968	1.540		11.508
Totale	576.103	36.300		612.403

La voce "Debito verso INPS per TFR" accoglie le quote di TFR relative ai dipendenti che hanno scelto tale forma di previdenza complementare.

Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

D.14 ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio degli "Altri debiti", il cui saldo complessivo ammonta a euro 38.897.968:

Voci	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
<i>Debiti per la costruzione di opere di terzi:</i>			
Debiti verso Regione Potenziamento acqu.	5.104.787	2.000.000	7.104.787
Debiti verso Regione Abruzzo progetti Fas	10.592.447	- 4.305.717	6.286.730
Debiti verso Regione progetto Masterplan	2.239.024	4.026.246	6.265.270
Totale debiti per opere di terzi	17.936.258	1.720.529	19.656.787
<i>Altri debiti:</i>			
		-	
Debiti verso Ente d'Ambito per canoni mat.	818.143	- 350.628	467.515
Debiti verso Provincia di Teramo per multe	141.612	- 47.000	94.612
Debiti verso dipendenti per competenze mat.	500.746	26.296	527.042
Debiti per ferie maturate e non godute	640.304	- 14.445	625.859
Debiti verso Sorit per anticipi fatture	598.063	- 594.460	3.603
Debiti verso Agenzia Entrate-Riscossione	663.778	- 287.694	376.084
Debiti verso Comuni per mutui	15.230.625	337.584	15.568.209
Debiti verso CSEA per anticipazioni	1.279.909	- 1.279.909	-
Altri debiti verso altri	2.272.998	- 694.741	1.578.257
Totale altri debiti	22.146.178	- 2.904.997	19.241.181
Totale	40.082.436	- 1.184.468	38.897.968
di cui entro l'esercizio successivo	21.031.366	- 3.362.393	17.668.973
di cui oltre l'esercizio successivo	19.051.070	2.177.925	21.228.995

I debiti verso la Regione Abruzzo, pari a euro 19.656.787, si riferiscono ai contributi pubblici ricevuti per la costruzione di opere e infrastrutture necessarie per il potenziamento del servizio idrico integrato (linee adduttrici, impianti di depurazione, reti fognarie, ecc.), che la Ruzzo Reti S.p.A. realizza in qualità di stazione appaltante.

Dal momento che la società non acquisisce la proprietà delle suddette opere, che resta in capo a soggetti terzi, il costo relativo alla costruzione delle stesse viene iscritto tra i crediti, fino alla data di ultimazione dei lavori, in cui si provvede a compensare il debito con il relativo credito. Alla data del 31/12/2024 risultano iscritti crediti per la costruzione di opere e infrastrutture per un importo complessivo di euro 22.732.652.

Nella voce "Debiti verso comuni per mutui" sono iscritti gli importi dovuti per il pagamento delle rate dei mutui stipulati dai comuni, come previsto dalla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. A tale proposito, si segnala che, a partire dall'anno 2019 la società ha stipulato, con buona parte dei comuni, accordi che prevedono il pagamento rateizzato di tali debiti, sulla base di piani di ammortamento con rate semestrali, senza interessi, o con interessi calcolati a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato. I debiti per cui esistono tali accordi, sono stati valutati con il criterio

del costo ammortizzato, attualizzando i flussi di cassa negativi con l'applicazione del tasso di interesse effettivo del 3%.

Il "Debito per ferie non godute" rappresenta l'importo spettante ai dipendenti a titolo di indennità sostitutiva delle ferie non godute, nell'ipotesi in cui, alla data di chiusura dell'esercizio, cessasse il rapporto di lavoro.

I "Debiti verso dipendenti per competenze maturate" comprendono le competenze (premi di risultato) maturate a favore del personale dipendente, che daranno luogo ad uscite finanziarie nel corso del 2025 o degli esercizi successivi.

Nella voce "Debiti verso Ersi per spese di funzionamento" sono iscritti gli importi dovuti all'Ersi (in qualità di soggetto subentrato all'ex Ente d'Ambito), per le spese di funzionamento maturate in anni pregressi, in base alla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato.

Il "Debito verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali" si riferisce alle componenti tariffarie UI1, UI2, UI3 e UI4, riscosse dagli utenti e da riversare alla Csea.

I "Debiti verso Regione per violazioni ambientali" rappresentano le somme dovute a tale titolo per le ordinanze-ingiunzioni di pagamento dell'anno 2021. Nel mese di luglio 2024 è stato autorizzato il pagamento dell'importo complessivo in n. 25 rate mensili, a decorrere dal 31/07/2024 e fino al 31/07/2026.

Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi è costituita, per euro 16.272.193, dal risconto passivo sui contributi in conto impianti ricevuti negli esercizi precedenti. Nel presente esercizio è stata imputata a conto economico la quota di competenza, pari a euro 1.953.757, calcolata in conformità ai piani di ammortamento dei beni a cui i contributi si riferiscono, e relativa alle sole immobilizzazioni entrate in funzione alla data del 31/12/2024.

La composizione della voce ratei e risconti passivi è riportata di seguito:

Voce	01/01/2024	Variazione	31/12/2024
Risconti passivi:		-	
Risconti passivi per contributi in c/impianti	12.564.625	3.707.568	16.272.193
Risconti passivi per fitti attivi antenne	5.632	-	5.632
Totale	12.570.257	3.707.568	16.277.825

Ai sensi dell'OIC 18, si precisa che la quota di risconto scadente oltre i 5 anni ammonta a complessivi euro 12.784.025. I contributi in conto impianti iscritti in tale voce si riferiscono alle immobilizzazioni materiali.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**A. VALORE DELLA PRODUZIONE****A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi per vendita acqua potabile	36.510.071	32.672.240	3.837.831
Ricavi per servizio fognatura e depurazione	14.814.568	13.374.271	1.440.297
Ricavi da servizio idrico di anni precedenti	302.552	701.425	- 398.873
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	671	692	- 21
Totale	51.627.862	46.748.628	4.879.234

La voce comprende, oltre ai ricavi derivanti dal servizio idrico integrato erogato agli utenti, anche i corrispettivi relativi alle forniture di acqua alla società A.C.A. S.p.A. I ricavi per vendita di acqua potabile e per il servizio di fognatura e depurazione sono determinati secondo quanto stabilito dall'Arera.

Come precisato nella parte introduttiva della presente nota, la società ha provveduto ad iscrivere in bilancio i ricavi effettivamente realizzati nell'esercizio 2024, derivanti dai volumi erogati agli utenti, valorizzati alle tariffe previste dal MTI-4 (Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio), approvate dall'Arera in data 30.10.2024 e applicate con effetto retroattivo a decorrere dal 1° gennaio 2024.

RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono esclusivamente alla gestione del servizio idrico integrato.

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi derivanti dal Servizio Idrico Integrato	51.627.862	46.748.628	4.879.234
Totale	51.627.862	46.748.628	4.879.234

RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE

La Ruzzo Reti S.p.A. è vincolata a svolgere la propria attività nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) Teramano, per cui non si riporta la ripartizione dei ricavi per aree geografiche.

A.4 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce comprende i costi delle manutenzioni straordinarie di condutture, serbatoi o di altre opere idrauliche, eseguite mediante lavori in economia, cioè utilizzando il personale interno ed i materiali acquistati direttamente. Per la loro natura incrementativa (tale, cioè, da allungare la vita del bene, o aumentarne la capacità produttiva), questi costi sono stati attribuiti agli investimenti cui si riferiscono, dando luogo ad iscrizioni nell'attivo dello stato patrimoniale.

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Incremento di immobilizz. per lavori interni	1.077.118	936.063	141.055
Totale	1.077.118	936.063	141.055

A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce, pari a euro 4.732.244, presenta il seguente dettaglio:

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Servizio depuraz. scarichi industriali in deroga	201.402	206.518	- 5.116
Contributo lavori per nuovi allacci alla rete	301.090	248.158	52.932
Fitti attivi antenne	140.730	121.007	19.723
Rilasci fondo rischi cause in corso	344.452	707.826	- 363.374
Quota contributi in c/impianti per investimenti	1.953.757	1.752.832	200.925
Sopravvenienze e insussistenze attive	155.736	2.233.460	- 2.077.724
Risarcimenti assicurativi	36.908	150.447	- 113.539
Contributi in c/esercizio per energia elettrica	8.600	629.787	- 621.187
Altri ricavi e proventi diversi dai precedenti	1.589.568	928.672	660.896
Totale	4.732.244	6.978.707	- 2.246.463

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono alcuni ricavi accessori, come il corrispettivo per il servizio di depurazione e fognatura degli scarichi industriali, eseguito "in deroga" al D.Lgs. 152/2006, Tabella n. 3, Allegato n. 5, pari a euro 201.402.

Il "Rilascio fondo rischi cause in corso", di euro 344.452, scaturisce dall'aggiornamento annuale del relativo fondo, e fa riferimento a controversie che hanno avuto una evoluzione positiva per la società, tale da modificare le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dell'accantonamento.

La quota dei "Contributi in conto impianti per investimenti", pari a euro 1.953.757, è stata calcolata in conformità ai piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" è principalmente costituita dalla sopravvenuta insussistenza di alcuni debiti verso fornitori e verso altri soggetti.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ**

I costi per acquisto di materie prime ammontano complessivamente a euro 4.135.663 e sono così dettagliati:

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
Acquisto di acqua da altri gestori	552.169	449.264	102.905	
Acquisto materiali di consumo e di manutenz.	2.988.600	3.428.827	-	440.227
Altre materie di consumo e di manutenzione	594.894	527.927	66.967	
Totale	4.135.663	4.406.018	-	270.355

Gli "Acquisti di acqua" si riferiscono esclusivamente ai prelievi dalle condotte della società A.C.A. S.p.A.

B.7 PER SERVIZI

I costi per servizi sono pari a euro 20.737.729 e sono di seguito dettagliati:

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
Energia elettrica per impianti di sollevamento	5.409.513	5.640.753	-	231.240
Servizi di manutenzione su reti e impianti	2.491.780	2.080.475	411.305	
Altri servizi di manutenzione	1.227.625	812.922	414.703	
Prestazioni professionali	382.450	268.312	114.138	
Analisi e controlli di laboratorio	929.412	985.386	-	55.974
Stampa imbustamento e recapito bollette	654.223	935.234	-	281.011
Assicurazioni d'impresa	592.406	588.960	3.446	
Spese telefoniche e trasmissione dati	218.674	219.680	-	1.006
Compensi e spese per organi aziendali	109.189	109.186	3	
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	2.731.892	2.900.610	-	168.718
Servizio per autospurghe e videoispezioni	1.094.143	1.095.166	-	1.023
Oneri e spese bancarie	196.641	245.328	-	48.687
Altri costi per servizi	4.699.782	3.468.783	1.230.999	
Totale	20.737.729	19.350.795	1.386.934	

La voce "Energia elettrica per usi industriali" si riferisce all'utilizzo della forza motrice per gli impianti di depurazione e di sollevamento delle acque, ed è diminuita di euro 231.240 rispetto al valore del precedente esercizio.

I "Servizi di manutenzione su reti e impianti" comprendono i costi per le manutenzioni ordinarie e le riparazioni eseguite sulle condutture, sui serbatoi e altri impianti idrici, nonché sui depuratori e sui tratti di rete fognaria.

Nelle "Spese telefoniche e trasmissione dati" sono iscritti, oltre alle spese per la telefonia fissa e mobile, anche il costo delle linee utilizzate per la trasmissione dei dati necessari per il telecontrollo delle reti e degli impianti (euro 29.351) e il costo del servizio di "numero verde" messo a disposizione degli utenti (euro 102.180).

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. Pagina 41

Gli "Altri costi per servizi" includono i costi per trasporti, per la pulizia dei locali, le spese d'incasso delle bollette ecc.

I costi per "analisi e controlli di laboratorio", si riferiscono al costo delle analisi chimiche effettuate al fine di monitorare la qualità dell'acqua erogata agli utenti.

B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Tale voce comprende i costi sostenuti per le locazioni di immobili, i canoni dovuti per gli "attraversamenti" e i "fiancheggiamenti", oltre al corrispettivo di concessione previsto dalla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Quest'ultimo corrispettivo è costituito dal contributo per le spese di funzionamento dell'Ersi-Abruzzo, pari a euro 604.342 e dalle somme dovute ai comuni per il rimborso delle rate dei mutui stipulati per la costruzione dei depuratori, pari a euro 1.508.794.

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
Fitti passivi	75.617	68.606		7.011
Canone dovuto all'Ente d'Ambito per mutui	1.508.794	1.765.314	-	256.520
Altre competenze spettanti all' Ente d'Ambito	604.342	604.342		-
Canoni concessori diversi dai precedenti	387.537	233.983		153.554
Soprav. passive per godimento beni di terzi	26.920	11.517		15.403
Noleggi vari	772.322	532.988		239.334
Totale	3.375.532	3.216.750		158.782

B.9 PER IL PERSONALE

Nella determinazione del costo del personale si è tenuto conto di tutte le retribuzioni lorde corrisposte ai lavoratori dipendenti ed interinali, delle ferie maturate nel corso dell'anno e non godute alla data del 31 dicembre, del premio di risultato e degli altri emolumenti maturati nell'esercizio e non ancora pagati (Trattamento di fine rapporto).

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
Salari e stipendi	11.728.044	11.083.237		644.807
Oneri sociali	2.362.810	2.281.298		81.512
Trattamento di fine rapporto	525.877	471.796		54.081
Totale	14.616.731	13.836.331		780.400

Nel corso del 2024 il costo del personale è aumentato di euro 780.400 rispetto all'esercizio precedente, a causa di due aumenti retributivi previsti dal Ccnl, di cui uno è decorso dal 01/10/2023 e l'altro dal 01/09/2024. Per maggiori approfondimenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il saldo della voce in oggetto ammonta a euro 10.383.641 ed è di seguito dettagliato:

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	370.829	387.409	-	16.580
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.711.861	8.131.051		580.810
Svalutazione specifica crediti modesta entità	1.300.951	1.601.419	-	300.468
Totale	10.383.641	10.119.879		263.762

Le aliquote applicate nel calcolo delle quote di ammortamento sono state riportate in precedenza, nella sezione "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa.

Sono stati effettuati accantonamenti a un fondo specifico di svalutazione dei crediti, per un ammontare complessivo pari a euro 1.300.951, a totale stralcio di numerose posizioni creditorie di importo inferiore a euro 2.500 ed anzianità superiore a sei mesi.

B.11 VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
Variazione rimanenze materie di consumo	294.341	- 390.739		685.080
Totale	294.341	- 390.739		685.080

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
Accantonamento per cause legali in corso	65.250	1.033.305	-	968.055
Accantonamento per violazioni ambientali	-	168.800	-	168.800
Totale	65.250	1.202.105	-	1.136.855

L'accantonamento al fondo rischi per cause legali ammonta a euro 65.250 ed è stato effettuato in seguito alla rivisitazione annuale delle singole cause in corso. Non è stato iscritto un ulteriore accantonamento al fondo per violazioni ambientali in quanto nel 2024 non sono pervenute ordinanze o ingiunzioni di pagamento.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il saldo della voce in oggetto ammonta a euro 1.161.469 ed è di seguito dettagliato:

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
Imposte indirette, tasse e contributi	119.305	183.345	-	64.040
Cancelleria e materiali di ufficio	17.283	37.201	-	19.918
Indennizzo danni	196.753	166.679		30.074
Diritti amministrativi	25.987	20.355		5.632
Sopravvenienze e insussistenze passive	434.434	629.407	-	194.973
Multe Provincia di Teramo per scarichi	2.468	25.245	-	22.777
Altri oneri diversi di gestione	365.239	101.069		264.170
Totale	1.161.469	1.163.301	-	1.832

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale. Pagina 43

Nella voce "Sopravvenienze e insussistenze passive" sono iscritte: insussistenze di alcuni valori dell'attivo, per euro 192.169; costi sopravvenuti nell'esercizio, di euro 150.000; costi di competenza di esercizi precedenti, pari a euro 92.265.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Oltre agli interessi attivi maturati sui conti correnti postali e bancari e sui depositi cauzionali, nella posta in esame sono compresi:

- i proventi finanziari connessi alla valutazione, con il criterio del costo ammortizzato, dei debiti (relativi ai mutui) verso comuni, con i quali è stato stipulato un accordo di rateizzazione senza interessi, o con interessi a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato;
- gli interessi attivi di mora addebitati agli utenti per ritardato pagamento.

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
Interessi attivi su c/c bancari e postali	5.274	7.556	-	2.282
Interessi di mora per ritardato pagamento	564.720	833.780	-	269.060
Interessi attivi su depositi cauzionali	-	17.257	-	17.257
Interessi attivi da attualizzazione	114.669	198.228	-	83.559
Totale	684.663	1.056.821	-	372.158

C.17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 12), del Codice civile, si fornisce la suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari a seconda della loro origine:

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	
<i>Interessi relativi a debiti verso banche:</i>				
Interessi passivi su mutui	818.323	866.135	-	47.812
Interessi passivi su conti correnti bancari	564.859	467.538		97.321
Commissioni su affidamenti bancari	173.191	178.231	-	5.040
Totale interessi relativi a debiti verso banche	1.556.373	1.511.904		44.469
<i>Interessi relativi a debiti verso altri:</i>				
Interessi passivi verso fornitori	128.838	65.771		63.067
Interessi passivi da attualizzazione	186.807	232.566	-	45.759
Interessi su accordi di rateizzazione con comuni	2.689	11.896	-	9.207
Interessi su depositi cauzionali restituiti a utenti	38.628	14.044		24.584
Interessi verso altri creditori	259.948	36.370		223.578
Totale interessi relativi a debiti verso altri	616.910	360.647		256.263
Totale	2.173.283	1.872.551		300.732

La voce "Interessi passivi su mutui" comprende gli interessi maturati sui mutui e sugli altri finanziamenti.

Gli interessi maturati sui conti correnti bancari, relativi agli utilizzi di fidi per scoperti di conto corrente, ammontano a euro 564.859.

Gli "Interessi passivi da attualizzazione" scaturiscono dalla valutazione dei debiti verso i comuni (per mutui) con il criterio del costo ammortizzato.

E.22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce presenta un saldo di euro 646.879 ed è così composta:

Voce	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposte correnti:	376.405	413.414	(37.009)
IRES	0	38.430	(38.430)
IRAP	376.405	374.984	1.421
Imposte relative ad esercizi precedenti:	(3.239)	(336)	(2.903)
IRES	0	0	0
IRAP	(3.239)	(336)	(2.903)
Imposte differite (anticipate):	273.713	(59.386)	333.099
IRES	254.614	(61.152)	315.766
IRAP	19.099	1.766	17.333
Totale	646.879	353.692	293.187

IMPOSTE CORRENTI:

Si fornisce, di seguito, il prospetto di riconciliazione del risultato civilistico con l'imponibile fiscale, ai fini del calcolo dell'IRES:

PROSPETTO DI CALCOLO IRES		
A	Utile d'esercizio	531.369
	<i>Ires teorica (24%)</i>	<i>127.529</i>
<i>Variazioni temporanee in aumento:</i>		
	Accantonamento al fondo rischi cause in corso	65.250
<i>Variazioni permanenti in aumento:</i>		
	Imposte indeducibili	650.118
	Altri costi non deducibili	502.811
B	Totale variazioni in aumento	1.218.179
<i>Variazioni temporanee in diminuzione:</i>		
	Rilasci a conto economico del fondo rischi	344.452
	Utilizzi del fondo rischi per cause in corso	781.691
	Utilizzi del fondo svalutazione crediti tassato	962.316
<i>Variazioni permanenti in diminuzione:</i>		
	Irap versata e deducibile dal reddito d'impresa	239.239
	Altre variazioni in diminuzione	24.972
C	Totale variazioni in diminuzione	2.352.670
D	Reddito (A + B - C)	- 603.122
E	Perdite fiscali utilizzate a scomputo del reddito	
F	Reddito imponibile (D - E)	-
	<i>IRES effettiva (aliquota 24,00%)</i>	<i>-</i>

L'importo del credito verso l'erario per Ires ammonta a euro 39.840, e comprende le ritenute d'acconto subite e gli acconti versati nel corso del 2024.

È stata rilevata l'Irap di competenza dell'esercizio, come risulta dal seguente prospetto:

PROSPETTO DI CALCOLO IRAP		
	Utile d'esercizio	531.369
	<i>Irap teorica (5,12%)</i>	<i>27.206</i>
A	Valore della Produzione lettera A) art.2425 c.c	57.437.224
B	Costi della Produzione deducibili ai fini Irap	38.787.424
C	Differenza tra Valore e Costi della Produzione	18.649.800
D	Variazioni in aumento	778.852
E	Variazioni in diminuzione	1.426.163
F	Valore della produzione Lorda (C + D - E)	18.002.489
G	Deduzione del costo per il personale dipend.te	10.650.822
	Base imponibile IRAP (F - G)	7.351.667
	<i>IRAP effettiva (aliquota 5,12%)</i>	<i>376.405</i>

L'importo del debito per Irap ammonta a euro 1.421, ed è pari alla differenza tra l'Irap di competenza dell'esercizio e gli acconti versati nel corso del 2024.

IMPOSTE ANTICIPATE

Si è provveduto alla iscrizione di imposte anticipate, per le differenze temporanee che si renderanno deducibili negli anni successivi. Nello stesso tempo, sono state riassorbite le imposte anticipate che erano state iscritte in precedenza, per le differenze temporanee dedotte nell'esercizio, come risulta dal seguente prospetto:

Differenze temporanee	Importo	Aliquota	Imp. Ant.
<i>Differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi:</i>			
Accantonamento al fondo rischi: altre cause	65.250	29,12%	19.001
Accantonamento al fondo rischi: cause da lavoro	-	24,00%	-
A Iscrizione di Imposte Anticipate			19.001
<i>Differenze temporanee deducibili, annullatesi nell'esercizio:</i>			
Rilasci fondo rischi per cause in corso: altre cause	332.845	29,12%	96.924
Rilasci fondo rischi per cause in corso: da lavoro	11.607	24,00%	2.786
Utilizzo fondo rischi per cause in corso: altre cause	105.421	29,12%	30.699
Utilizzo fondo rischi per cause in corso: da lavoro	676.270	24,00%	162.305
B Riassorbimento di Imposte Anticipate			292.714
Imposte anticipate iscritte a conto economico (A - B)			- 273.713

In applicazione al principio della prudenza non si è provveduto alla iscrizione di ulteriori imposte anticipate, come evidenziato dalla tabella seguente:

Imposte anticipate recuperabili	Importo	Aliquota	Imp. Ant.
Fondo svalutazione crediti non dedotto fiscalmente	7.860.804	24%	1.886.593
Fondo rischi per cause legali in corso	1.259.846	29,12%	366.867
A Totale crediti per imposte anticipate			2.253.460
B Crediti per imposte anticipate non iscritti per prudenza			1.782.876
C Crediti per imposte anticipate recuperabili con ragionevole certezza (A - B)			470.584
D Crediti per imposte anticipate iscritti in bilancio al 31/12/2023			744.297
Imposte anticipate iscritte a conto economico (C - D)			- 273.713

Si dà atto che le attività per imposte anticipate sono state rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, poiché vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata dalla previsione di risultati fiscali positivi per un periodo di tempo ragionevole.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

Nel presente prospetto si fornisce il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	13
Impiegati	65
Operai / Tecnici	81
Interinali	110
Totale	270

Il calcolo dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio è stato effettuato secondo quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, secondo cui il numero degli occupati corrisponde alle ULA (Unità-Lavorative-Anno), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno (quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano invece frazioni di ULA).

Ai suddetti dipendenti si applica il contratto collettivo nazionale di lavoro Gas-Acqua.

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), del Codice civile, si fornisce l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compenso annuale	55.006	43.682

Si precisa che il costo complessivamente sostenuto per gli amministratori, comprensivo degli oneri previdenziali, è inferiore ai limiti previsti dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016.

Compensi al revisore legale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16-bis), del Codice civile, si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale, per la revisione legale dei conti annuali.

	Revisore legale
Compenso annuale	28.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del Codice civile, sono indicati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Per quanto riguarda gli impegni, si segnala che nel presente bilancio risultano iscritti beni indisponibili per un valore residuo, al 31 dicembre 2024, di euro 180.078.268 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture acqua potabile, condutture fognarie e depuratori), in quanto destinati all'esercizio del servizio idrico integrato.

Con riferimento alle passività potenziali si precisa che i rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Invece, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, n. 22-*bis*, si precisa che le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-*ter* del Codice civile, si precisa che la società non ha accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2025, in occasione della fatturazione dei consumi del sesto bimestre 2024, la società ha provveduto ad applicare le nuove tariffe approvate dall'Arera il 30/10/2024, che prevedono un aumento del 9,95% rispetto a quelle precedenti, a decorrere dal 1° gennaio 2024. Conseguentemente, è stato effettuato il conguaglio sui consumi fatturati nei primi cinque bimestri, che ha consentito di conseguire maggiori ricavi per euro 4.879.233 rispetto a quelli del 2023.

Inoltre, nel mese di marzo, in occasione della fatturazione del primo bimestre 2025, è stato applicato un ulteriore aumento, pari al 9,95% rispetto al 2024. Le nuove tariffe saranno valide per tutto il 2025 e consentiranno alla società di ottenere risorse finanziarie da utilizzare per il pagamento dei debiti verso i fornitori.

Strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

In base all'art. 2427-bis del Codice civile, si comunica che, nel corso del presente esercizio, la società non ha avuto contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Direzione e coordinamento di società

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si segnala che la Ruzzo Reti S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o di enti, stante l'attuale configurazione della compagine sociale.

Informazioni in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

La disciplina, in oggetto richiamata, impone l'obbligo di pubblicare sul proprio sito internet o nella nota integrativa del bilancio (nel caso di imprese), le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici di qualunque genere, di importo superiore a euro 10.000,00, ricevuti, tra l'altro, dalle pubbliche amministrazioni e dalle società dalle stesse controllate e partecipate. Tale obbligo trova applicazione a decorrere dall'anno 2018 e la sua inosservanza è sanzionata con la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Si dà atto che nell'esercizio 2024 non sono stati incassati contributi rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

Proposta di destinazione dell'utile

Si propone all'assemblea dei soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice civile e, secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 29 dello Statuto societario, di accantonare l'utile dell'esercizio, pari a euro 531.369, come di seguito indicato:

Destinazione dell'utile dell'esercizio	
Riserva Legale	26.568
Riserva per il rinnovo degli impianti (art. 29 dello Statuto)	504.801
Totale	531.369

L'utile dell'esercizio confluirà nella quota indisponibile delle riserve, destinata alla copertura della componente di ricavo derivante dal Foni (Fondo nuovi Investimenti).

La Presidente del Consiglio di amministrazione

(Avv. Alessia Cognitti)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO CATTANEO 09 - 21013 - GALLARATE - VA
Codice Fiscale	12236141003
Numero Rea	VA 360581
P.I.	12236141003
Capitale Sociale Euro	720.293 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	119	119
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	164.411	289.249
II - Immobilizzazioni materiali	498.843	514.284
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	664.254	804.533
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.549.701	6.937.180
Totale crediti	5.549.701	6.937.180
IV - Disponibilità liquide	1.727.903	1.048.916
Totale attivo circolante (C)	7.277.604	7.986.096
D) Ratei e risconti	20.897	19.118
Totale attivo	7.962.874	8.809.866
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	720.293	718.115
IV - Riserva legale	93.700	86.991
VI - Altre riserve	636.527	636.529
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.584.148	1.456.664
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	174.009	134.194
Totale patrimonio netto	3.208.677	3.032.493
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	305.083	257.749
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.927.875	4.753.465
esigibili oltre l'esercizio successivo	363.637	590.909
Totale debiti	4.291.512	5.344.374
E) Ratei e risconti	157.602	175.250
Totale passivo	7.962.874	8.809.866

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.074.335	5.445.541
5) altri ricavi e proventi		
altri	307.768	466.443
Totale altri ricavi e proventi	307.768	466.443
Totale valore della produzione	3.382.103	5.911.984
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.864	12.264
7) per servizi	830.900	1.139.760
8) per godimento di beni di terzi	134.277	140.898
9) per il personale		
a) salari e stipendi	924.460	986.547
b) oneri sociali	220.798	227.128
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	220.295	131.838
Totale costi per il personale	1.365.553	1.345.513
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	150.810	159.145
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	286.019	1.626.925
Totale ammortamenti e svalutazioni	436.829	1.786.070
14) oneri diversi di gestione	163.147	542.277
Totale costi della produzione	2.947.570	4.966.782
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	434.533	945.202
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.526	821
Totale proventi diversi dai precedenti	1.526	821
Totale altri proventi finanziari	1.526	821
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	47.382	63.783
Totale interessi e altri oneri finanziari	47.382	63.783
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(45.856)	(62.962)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	388.677	882.240
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	214.668	748.046
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	214.668	748.046
21) Utile (perdita) dell'esercizio	174.009	134.194

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Si evidenzia che il progetto di bilancio chiuso al 31/12/2024 viene presentato all'esame dell'assemblea dei soci nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per particolari esigenze legate alla struttura ed all'oggetto della società con la conseguente necessità di disporre di un termine maggiore per la raccolta e l'elaborazione e la valutazione di tutti i dati contabili.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Inoltre, sempre in riferimento alla redazione del bilancio in forma abbreviata, si evidenzia che non è stata redatta la Relazione sulla Gestione, in quanto facoltativa, evidenziando che non sussistono informazioni da rendere di cui ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

Principi di redazione

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Si sottolinea inoltre che l'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa ha contribuito a confermare la capacità reddituale della società. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e non della forma.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, rilevabili con ragionevole certezza alla data di redazione e di approvazione da parte del Cda della società del presente prospetto contabile. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

Avendo la società redatto il bilancio in forma abbreviata si è derogato all'utilizzo del criterio del costo ammortizzato.

Compensazioni

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

In merito a quanto previsto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice civile, si precisa che non sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge (e/o compensazioni previste dagli OIC).

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12 /2024 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto che segue si indicano i movimenti delle immobilizzazioni e le consistenze iniziali e finali:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	512.149	1.114.000	1.000	1.627.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.900	599.716		822.616
Valore di bilancio	289.249	514.284	1.000	804.533
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	122.516	28.292		150.808
Totale variazioni	(122.516)	(28.292)	-	(150.808)
Valore di fine esercizio				
Costo	512.149	1.114.000	1.000	1.627.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	345.416	628.008		973.424
Valore di bilancio	164.411	498.843	1.000	664.254

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali vengono capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, normalmente non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Rivalutazione dei beni

Nessun bene presente nel patrimonio della società è stato oggetto di rivalutazione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario. Si evidenzia che nel decorso esercizio non si sono verificate perdite durevoli di valore di tali beni.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre ad eventuali costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, , in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Le spese "incrementative" vengono eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Rivalutazione dei beni

Nessun bene presente nel patrimonio della società è stato oggetto di rivalutazione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data di chiusura del presente esercizio la società ha in essere un contratto di leasing che ha per oggetto impianti telefonici, il valore di tale contratto è poco significativo e pertanto non si forniscono ulteriori informazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo.

Attivo circolante

Rimanenze

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

Si rappresenta infatti che la società ha stanziato sia fondi di svalutazione per crediti specifici (in funzione dell'ammontare stimato di recupero) che un fondo svalutazione massivo, come meglio chiarito nel successivo paragrafo denominato "Crediti Commerciali"

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziate le voci che compongono l'Attivo Circolante:

Crediti Verso Clienti

Descrizione	Consistenza 2024
Crediti Per Fatture Emesse	3.578.472
Crediti Per Fatture Da Emettere	6.421.910
F.di Svalutazione Crediti	-4.527.125
TOTALE	5.473.257

Crediti commerciali

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 5.473.258 €.

e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 10.000.382 € con gli appositi Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -4.527.125 €.

Nel determinare l'accantonamento ai relativi fondi si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle stimate inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;

Crediti Tributari

Descrizione	Consistenza 2024
Crediti erariali Quale Sostituto d'Imposta	894
Crediti Erariali Per Iva	7.506
TOTALE	8.400

Crediti Verso Altri

Descrizione	Consistenza 2024
Depositi Cauzionali	10.141
Crediti Verso Enti Previdenziali	12.169
Crediti Verso Altri	45.733
TOTALE	68.043

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31.12.2024 non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.727.903 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.727.840 € - valutate al presumibile valore di realizzo coincidente con quello nominale - e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 63 € iscritte al valore nominale.

Non sussistono assegni in cassa.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 718.115 € ed è diviso in quote ai sensi di legge.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella seguente si riportano le la movimentazione delle voci del patrimonio netto evidenziando che gli incrementi dell'esercizio sono correlati alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	718.115	2.178	-		720.293
Riserva legale	86.991	6.709	-		93.700
Altre riserve					
Varie altre riserve	636.529	-	-		636.529
Totale altre riserve	636.529	-	-		636.527
Utili (perdite) portati a nuovo	1.456.664	127.484	-		1.584.148
Utile (perdita) dell'esercizio	134.194	-	134.194	174.009	174.009
Totale patrimonio netto	3.032.493	136.371	134.194	174.009	3.208.677

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, in aderenza a quanto previsto dal Principio Contabile n.28

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	720.293	B
Riserva legale	93.700	A-B
Altre riserve		
Varie altre riserve	636.529	A-B
Totale altre riserve	636.527	
Utili portati a nuovo	1.584.148	A-B-C
Totale	3.034.668	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2024

Si segnala inoltre che non vi sono riserve in sospensione di imposta.

Di seguito è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	720.293		720.293		
Riserva legale	93.700		93.700		
Varie altre riserve	636.527		636.527		
Utili (perdite) portati a nuovo	1.584.148		1.584.148		

Fondi per rischi e oneri

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 305.083 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	257.749
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.334
Totale variazioni	47.334
Valore di fine esercizio	305.083

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dettagli delle diverse categorie di debiti.

Verso Banche

Descrizione	Consistenza 2024
Mutuo Passivo e.e.s	181.818
Mutuo Passivo o. e.e.s	363.637
TOTALE	545.455

I finanziamenti/mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Verso Fornitori

Descrizione	Consistenza 2024
Debiti Verso Fornitori Per Fatture Ricevute	353.341
Debiti Verso Fornitori Per Fatture Da Ricevere	2.618.028
TOTALE	2.971.369

Verso Erario

Descrizione	Consistenza 2024
Debiti Quale Sostituto D'imposta	48.108
Debiti Per Imposte Dirette	449.825
Debiti Per Iva Sospesa	2.091
TOTALE	500.024

Verso Enti Previdenziali

Descrizione	Consistenza 2024
Debiti Verso Inps	42.482
TOTALE	42.482

Verso Altri

Descrizione	Consistenza 2024
Debiti Verso Dipendenti	193.728
Debiti Verso Fondi Terzi	15.311
Debiti Diversi	23.143
TOTALE	232.182

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi vengono iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" o fattura pro-forma inviata al cliente, tenendo conto che la rilevazione dei ricavi per competenza tiene conto di quanto riferito in merito ai postulati della prudenza e competenza per la redazione del bilancio, a cui si rinvia.

Di seguito in forma tabellare si forniscono la composizione della voce A1) Ricavi delle vendite e prestazioni

Ricavi delle Vendite e Prestazioni

Descrizione	Consistenza 2024
Ricavi Piattaforma Asmecom	3.074.335
TOTALE	3.074.335

e della voce A5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e Proventi

Descrizione	Consistenza 2024
Altri Ricavi	37.335
Proventi da Locazioni	20.928
Ribaltamento Spese Pubblicazioni	8.761
Proventi da Prestito Del Personale	150.411
Rimborso Spese	1.613
Sopravvenienze Attive	1.673
Variazione Fondo Svalutazione Crediti	71.081
Plusvalenza alien. Cespite	15.965
TOTALE	307.767

Costi della produzione

In merito ai costi della produzione nelle tabelle che seguono si forniscono le voci che li hanno determinati:

Per Servizi

Descrizione	Consistenza 2024
Servizi Finanziari	595
Oneri relativi Parco Auto	6.559
Altri Costi per Servizi	38.144
Emolumento Revisore	8.320
Spese di Pulizia	9.156
Compenso Organismo Vigilanza	11.440
Contributi Previdenziali CoCoCo	11.678
Spese Per Consumi	16.885
Canone Assistenza/Manutenzioni	10.458
Spese Condominiali	18.381

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Descrizione	Consistenza 2024
Consulenze Fiscali/Lavoro/Notarile	176.060
Emolumento Amministratore	46.800
Oneri relativi ai Dipendenti	195.224
Giunta Controllo Analogo	58.197
Canone Utilizzo Piattaforme	63.663
Spese Promozionali e Rappresentanza	98.992
Prestazioni di Terzi	51.349
Spese assicurazioni diverse	9.000
TOTALE	830.901

Per Godimento Beni di Terzi

Descrizione	Consistenza 2024
Canoni di Locazione Immobiliare	56.101
Noleggio Attrezzature	5.722
Noleggio Autoveicoli	71.566
Noleggio Software	888
TOTALE	134.277

Per Personale

Descrizione	Consistenza 2024
salari e stipendi	924.460
oneri sociali	220.798
trattamento di fine rapporto	62.229
trattamento di quiescenza e simili	53.388
altri costi	104.678
TOTALE	1.365.553

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Consistenza 2024
Altri Oneri di Gestione	14.925
Ammende e Sanzioni	1.605
Contributi Liberali	70.000
Contributo Per Pubblicazioni	38.376
Costi Non di Competenza	7.397
Imposta Imu	4.080
Imposte e Tasse	8.377
Materiale di Consumo	3.891
Oneri Giudiziari	12.708
Perdite Su Crediti	1.778
Sopravvenienze Passive	10
TOTALE	163.147

Proventi e oneri finanziari

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 47.382 €.

La loro composizione viene esplicitata nella tabella che segue:

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Consistenza 2024
Interessi Passivi Su Finanziamenti	34.971
Interessi Su Dilazione Imposte	5.774
Interessi Da Ravvedimento	1.766
Interessi Passivi dilazione pagamenti	4.871
TOTALE	47.382

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. Si evidenzia che nel presente bilancio sono state contabilizzate le sole imposte correnti, pur in presenza di probabili differenze temporanee legate alla futura deducibilità fiscale delle perdite su crediti contabilizzate ma non dedotte dal reddito imponibile in relazione all'incertezza temporale sull'esercizio in cui potranno riversarsi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti occupati al termine dell'esercizio è pari a 26 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nella tabella seguente si riportano i compensi spettanti all'organo amministrativo evidenziando che non sono state concesse anticipazioni né garanzie.

	Amministratori
Compensi	46.800

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il corrispettivo spettante al revisore unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammonta a 8.320 €.

Modello 231

La società, al fine di voler assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali e a tutela della propria immagine, ha da tempo proceduto all'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo in linea con quanto previsto dal D. lgs. 231/2001 e dalle relative linee guida predisposte da Confindustria. Detta iniziativa, congiuntamente all'adozione del Codice Etico, è stata assunta nella convinzione che l'adozione di tale Modello — al netto delle prescrizioni contenute nel Decreto, che ai sensi dell'art. 1 indicano il modello quale facoltativo per Asmel Consortile- possa costituire un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i dipendenti della Società e di tutti gli altri soggetti alla stessa interessati, affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti conformi alla disposizione normativa, volti ad evitare la commissione dei reati presupposto. I modelli vengono adeguati e implementati costantemente così come costanti sono le attività di controllo e monitoraggio da parte dell'Odv composto da 3 membri. Per quanto riguarda tutti i principali aspetti del modello, l'Odv, la formazione, il sistema disciplinare e gli adeguamenti del modello, si rinvia a quanto pubblicato sul sito internet della società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 15/09/2025 da Valeria Amatucci.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio va ricordato che con la delibera n. 195/2024 del 23/04/2024 ANAC aveva sospeso fino al 30.06.2025 la qualificazione di Asmel Consortile quale centrale di committenza già rilasciata il 01/07/2023 ed aveva irrogato una sanzione amministrativa di euro 93.000,00 alla società. Detto provvedimento è stato prontamente impugnato avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio. Con Sentenza 02878/2025, pubblicata in data 07.02.2025, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio definitivamente pronunciandosi nel giudizio 05722/2025 Reg. Ric. Ha parzialmente accolto il ricorso proposto da Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l. e per l'effetto ha annullato la sanzione amministrativa irrogata da ANAC. Con comunicazione a mezzo pec del 04.06.2025 ANAC ha comunicato di aver disposto lo sgravio dell'importo di euro 93.592,39 comprensivo degli interessi maturati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico
- Nota integrativa

e di riportare a nuovo l'utile netto conseguito dopo aver accantonato il 5% a Riserva Legale.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2019.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Amministratore delegato

Firmato MICHELE IULIANO

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Amministratore delegato

Firmato MICHELE IULIANO

"Firma digitale"



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

Ufficio Contabilità e Bilancio e Servizi Sussidiari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 148 del 28/08/2025

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

AREA 1 - SERVIZI DI COMUNITA' E FINANZIARI

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Note:

Li, 28/08/2025

Il Responsabile Di Settore
gaudini daniele
(Atto Sottoscritto Digitalmente)



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 126 DEL 28/08/2025

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO ESERCIZIO 2024

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 28/08/2025, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale, come previsto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi a partire dal 04/09/2025 e contemporaneamente comunicati ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1 della Legge 267/00.

Dalla Residenza Comunale, li 04/09/2025

L'istruttore
Amatucci Valeria
(Atto Sottoscritto Digitalmente)